



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

FR1M00100E: SCUOLA MEDIA PARITARIA BONIFACIO VIII



*Ministero dell'Istruzione*

**Contesto**

pag 2	Popolazione scolastica
pag 6	Territorio e capitale sociale
pag 17	Risorse economiche e materiali
pag 22	Risorse professionali

**Esiti**

pag 27	Risultati scolastici
pag 31	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 38	Competenze chiave europee
pag 41	Risultati a distanza

**Processi - pratiche educative e didattiche**

pag 44	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 48	Ambiente di apprendimento
pag 53	Inclusione e differenziazione
pag 59	Continuità e orientamento

**Processi - pratiche gestionali e organizzative**

pag 63	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 68	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 78	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

**Individuazione delle priorità**

pag 86	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



## Popolazione scolastica

### 1.1.a Composizione della popolazione studentesca

#### 1.1.a.1 Numero di studenti frequentanti

La tabella riporta il numero di studenti frequentanti la scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

	Situazione della scuola FR1M00100E	Riferimento provinciale FROSINONE	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Scuola secondaria di I grado	36	240,2	285,6	286,1

I riferimenti sono medie.

#### 1.1.a.2 Numero di studenti con disabilità certificata

La tabella riporta il numero di studenti con disabilità certificata presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

	Situazione della scuola FR1M00100E	Riferimento provinciale FROSINONE	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Scuola secondaria di I grado	0	12,6	16,1	15,7

I riferimenti sono medie.

#### 1.1.a.3 Numero di studenti con disturbo specifico dell'apprendimento

La tabella riporta il numero di studenti certificati DSA, ai sensi della Legge n. 170/2010, presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

	Situazione della scuola FR1M00100E	Riferimento provinciale FROSINONE	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Scuola secondaria di I grado	0	13,2	23,6	19,5

I riferimenti sono medie.



1.1.a.5 Percentuale di studenti con cittadinanza non italiana

La tabella riporta la percentuale di studenti con cittadinanza non italiana presenti nella scuola nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

	Situazione della scuola FR1M00100E	Riferimento provinciale FROSINONE	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Scuola secondaria di I grado	2,6%	5,9%	11,1%	11,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.1.b Status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti

1.1.b.1 Livello mediano dell'indice ESCS

La tabella riporta il livello mediano dell'indice ESCS della scuola e delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2023/2024 [Prove INVALSI a.s. 2023/2024].

Scuola secondaria di primo grado - classi terze					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola FR1M00100E	100,00%				✓
FR1M00100E 3 A	100,00%				✓

\*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

L'ESCS - l'Economic, Social and Cultural Status - è l'indice che definisce lo status economico, sociale e culturale delle famiglie degli studenti (background familiare). È calcolato da INVALSI sulla base di tre fattori: situazione occupazionale dei genitori degli alunni; livello di istruzione dei genitori; possesso di beni a casa. Essendo mediano, quello esposto è il valore centrale della serie e divide in due la distribuzione del livello socio-economico e culturale degli studenti all'interno di una classe o della scuola. La mediana si usa al posto della media aritmetica quando la distribuzione presenta casi anomali, oppure una certa variabilità.

L'INVALSI fornisce l'ESCS categorizzato in 4 classi definite rispetto alla distribuzione nazionale. Si divide la distribuzione dell'ESCS in base ai quartili, e si procede quindi a definire le categorie:

- fino al primo quartile (il primo 25%): livello basso;
- tra primo e secondo quartile (dal 25% al 50%): livello medio-basso;



- tra secondo e terzo quartile (dal 50% al 75%): livello medio-alto;
- oltre il terzo quartile (dal 75% al 100%): livello alto.

I quartili sono calcolati sull'ESCS sia di tutte le classi che di tutte le scuole, pertanto ogni classe/scuola si confronta con questi valori e le viene attribuita una delle 4 categorie.

L'ESCS va considerato insieme alla percentuale di copertura del background, calcolata mettendo a rapporto il numero di alunni per i quali è stato possibile calcolare l'indice e il totale degli alunni della classe, che ci dice quanto possiamo 'fare affidamento' sull'indice per rappresentare tutta la classe (stesso indicatore 1.1.b.1).

Per approfondimenti sull'indice ESCS: <https://www.invalsiopen.it/indicatore-escs-valutazione-equa/>

[https://www.invalsi.it/download/wp/wp02\\_Ricci.pdf](https://www.invalsi.it/download/wp/wp02_Ricci.pdf)

<https://www.invalsiopen.it/rapporto-invalsi-2019-indicatore-escs/>

#### 1.1.b.2 Variabilità dell'indice ESCS tra e dentro le classi

La tabella riporta la percentuale di variabilità dell'indice ESCS rilevata nell'a.s. 2023/2024 tra e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2023/2024]. La variabilità dell'indice ESCS è disponibile per le scuole in cui è stato possibile calcolare l'ESCS e sono presenti almeno due classi.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola secondaria di primo grado - classi terze	
	Tra le classi	Dentro le classi
Italia	16,39%	83,61%

I riferimenti sono percentuali.



## Opportunità

L'Istituto è frequentato da ragazzi residenti prevalentemente nella provincia di Frosinone Nord e di Roma Sud, provenienti da famiglie che non presentano particolari situazioni di disagio economico, sociale e culturale. Per i discenti con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) o BES la scuola predispone piani didattici individualizzati con i relativi strumenti compensativi e dispensativi.

## Vincoli

L'istituto rafforzerà i contatti con gli enti preposti e le famiglie al fine di gestire al meglio eventuali casi di DSA e BES.



## Territorio e capitale sociale

### 1.2.a Disoccupazione

#### 1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

La tabella riporta il tasso di disoccupazione nella popolazione  $\geq 15$  anni Anno 2022 [ISTAT 2024].

Territorio				Tasso di disoccupazione % per la fascia di età 15+
ITALIA				7,8
	Nord ovest			4,6
		Liguria		6,3
		Liguria	GENOVA	6
		Liguria	IMPERIA	8,6
		Liguria	LA SPEZIA	5
		Liguria	SAVONA	6,3
		Lombardia		4
		Lombardia	BERGAMO	2,9
		Lombardia	BRESCIA	3,4
		Lombardia	COMO	5,4
		Lombardia	CREMONA	2,7
		Lombardia	LECCO	3
		Lombardia	LODI	4
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	2,9
		Lombardia	MILANO	4,8
		Lombardia	MANTOVA	4,8
		Lombardia	PAVIA	4,8
		Lombardia	SONDRIO	6,4
		Lombardia	VARESE	3,7
		Piemonte		4,8
		Piemonte	ALESSANDRIA	6,9
		Piemonte	ASTI	3,7
		Piemonte	BIELLA	6,6



		Piemonte	CUNEO	5,6
		Piemonte	NOVARA	6,8
		Piemonte	TORINO	6,3
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	4
		Piemonte	VERCELLI	7
		Valle D'Aosta		5,4
		Valle D'Aosta	AOSTA	4
	Nord est			4,5
		Emilia-Romagna		5
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	3,7
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	5,3
		Emilia-Romagna	FERRARA	5,6
		Emilia-Romagna	MODENA	5,5
		Emilia-Romagna	PIACENZA	6,5
		Emilia-Romagna	PARMA	4
		Emilia-Romagna	RAVENNA	4,6
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	5
		Emilia-Romagna	RIMINI	7,5
		Friuli-Venezia Giulia		4,6
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	6,3
		Friuli-Venezia Giulia	PORDENONE	3,4
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	3,4
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	5,5
		Trentino Alto Adige		2,9
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	2
		Trentino Alto Adige	TRENTO	3,7
		Veneto		4,3
		Veneto	BELLUNO	3



		Veneto	PADOVA	3,9
		Veneto	ROVIGO	8,1
		Veneto	TREVISO	5,8
		Veneto	VENEZIA	4,5
		Veneto	VICENZA	3,5
		Veneto	VERONA	3
	Centro			6,4
		Lazio		7,3
		Lazio	FROSINONE	10,5
		Lazio	LATINA	9,1
		Lazio	RIETI	8,5
		Lazio	ROMA	6,5
		Lazio	VITERBO	9,8
		Marche		5,3
		Marche	ANCONA	6
		Marche	ASCOLI PICENO	4,5
		Marche	FERMO	3
		Marche	MACERATA	5,6
		Marche	PESARO URBINO	5,4
		Toscana		5,4
		Toscana	AREZZO	5,3
		Toscana	FIRENZE	4,6
		Toscana	GROSSETO	5,8
		Toscana	LIVORNO	4,8
		Toscana	LUCCA	6,8
		Toscana	MASSA-CARRARA	6,3
		Toscana	PISA	6
		Toscana	PRATO	4,5
		Toscana	PISTOIA	7,3
		Toscana	SIENA	3,5
		Umbria		6
		Umbria	PERUGIA	5,9
		Umbria	TERNI	6,5



	Sud e Isole			14,3
		Abruzzo		8,3
		Abruzzo	L'AQUILA	9,3
		Abruzzo	CHIETI	7,5
		Abruzzo	PESCARA	9,5
		Abruzzo	TERAMO	6,8
		Basilicata		7,6
		Basilicata	MATERA	8,3
		Basilicata	POTENZA	7,4
		Campania		17,7
		Campania	AVELLINO	14,5
		Campania	BENEVENTO	9,8
		Campania	CASERTA	13,6
		Campania	NAPOLI	21,2
		Campania	SALERNO	15,3
		Calabria		16,2
		Calabria	COSENZA	18
		Calabria	CATANZARO	15,1
		Calabria	CROTONE	13,3
		Calabria	REGGIO CALABRIA	16,1
		Calabria	VIBO VALENTIA	14,1
		Molise		9,8
		Molise	CAMPOBASSO	9
		Molise	ISERNIA	11,8
		Puglia		11,8
		Puglia	BARI	8,3
		Puglia	BRINDISI	15,1
		Puglia	BARLETTA	9,5
		Puglia	FOGGIA	18
		Puglia	LECCE	10,8
		Puglia	TARANTO	13,8
		Sardegna		10,1
		Sardegna	CAGLIARI	11,6



		Sardegna	NUORO	6,9
		Sardegna	ORISTANO	8,3
		Sardegna	SASSARI	9,8
		Sardegna	SUD SARDEGNA	11,6
		Sicilia		16,1
		Sicilia	AGRIGENTO	16,7
		Sicilia	CALTANISSETTA	17,3
		Sicilia	CATANIA	15,5
		Sicilia	ENNA	14,1
		Sicilia	MESSINA	19,7
		Sicilia	PALERMO	17,5
		Sicilia	RAGUSA	9,6
		Sicilia	SIRACUSA	16,7
		Sicilia	TRAPANI	12,6

## 1.2.b Immigrazione

### 1.2.b.1 Tasso di immigrazione

La tabella riporta il tasso di immigrazione Anno 2022 [ISTAT 2024].

Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				9
	Nord ovest			11,4
		Liguria		10,3
		Liguria	GENOVA	9,9
		Liguria	IMPERIA	13,9
		Liguria	LA SPEZIA	10,1
		Liguria	SAVONA	8,8
		Lombardia		12,1
		Lombardia	BERGAMO	11,2
		Lombardia	BRESCIA	12,2
		Lombardia	COMO	8,2



		Lombardia	CREMONA	12,5
		Lombardia	LECCO	8,3
		Lombardia	LODI	12,7
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	9,3
		Lombardia	MILANO	15,1
		Lombardia	MANTOVA	14,1
		Lombardia	PAVIA	12,2
		Lombardia	SONDRIO	6,2
		Lombardia	VARESE	8,7
		Piemonte		10,1
		Piemonte	ALESSANDRIA	12
		Piemonte	ASTI	11,2
		Piemonte	BIELLA	6,4
		Piemonte	CUNEO	10,7
		Piemonte	NOVARA	10,8
		Piemonte	TORINO	10
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6,8
		Piemonte	VERCELLI	9,9
		Valle D'Aosta		7
		Valle D'Aosta	AOSTA	7
	Nord est			11,1
		Emilia-Romagna		12,6
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	12,2
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	11,3
		Emilia-Romagna	FERRARA	11
		Emilia-Romagna	MODENA	13,5
		Emilia-Romagna	PIACENZA	15
		Emilia-Romagna	PARMA	14,9
		Emilia-Romagna	RAVENNA	12,3
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	12,4
		Emilia-Romagna	RIMINI	11,1
		Friuli-Venezia Giulia		10,1



		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	13,1
		Friuli-Venezia Giulia	PORDENONE	11,2
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	11,1
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	8,2
		Trentino Alto Adige		9,4
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	10,3
		Trentino Alto Adige	TRENTO	8,6
		Veneto		10,4
		Veneto	BELLUNO	6,4
		Veneto	PADOVA	10,5
		Veneto	ROVIGO	9,1
		Veneto	TREVISO	10,2
		Veneto	VENEZIA	10,6
		Veneto	VICENZA	9,5
		Veneto	VERONA	12,1
	Centro			11,1
		Lazio		11,3
		Lazio	FROSINONE	5,3
		Lazio	LATINA	9,9
		Lazio	RIETI	9,5
		Lazio	ROMA	12,3
		Lazio	VITERBO	10,4
		Marche		9
		Marche	ANCONA	9,5
		Marche	ASCOLI PICENO	7
		Marche	FERMO	10,1
		Marche	MACERATA	9,6
		Marche	PESARO URBINO	8,3
		Toscana		11,7



		Toscana	AREZZO	10,6
		Toscana	FIRENZE	13,3
		Toscana	GROSSETO	10,6
		Toscana	LIVORNO	8,5
		Toscana	LUCCA	8,4
		Toscana	MASSA-CARRARA	7,7
		Toscana	PISA	10,4
		Toscana	PRATO	22,4
		Toscana	PISTOIA	10,7
		Toscana	SIENA	11,6
		Umbria		10,5
		Umbria	PERUGIA	10,5
		Umbria	TERNI	10,3
	Sud e Isole			4,5
		Abruzzo		6,8
		Abruzzo	L'AQUILA	8,5
		Abruzzo	CHIETI	5,6
		Abruzzo	PESCARA	5,6
		Abruzzo	TERAMO	7,8
		Basilicata		4,8
		Basilicata	MATERA	6,9
		Basilicata	POTENZA	3,7
		Campania		4,7
		Campania	AVELLINO	3,8
		Campania	BENEVENTO	3,7
		Campania	CASERTA	5,8
		Campania	NAPOLI	4,4
		Campania	SALERNO	5,1
		Calabria		5,5
		Calabria	COSENZA	5,5
		Calabria	CATANZARO	5,3
		Calabria	CROTONE	5,5
		Calabria	REGGIO CALABRIA	5,9



		Calabria	VIBO VALENTIA	5
		Molise		4,7
		Molise	CAMPOBASSO	4,7
		Molise	ISERNIA	4,8
		Puglia		3,8
		Puglia	BARI	3,7
		Puglia	BRINDISI	3,4
		Puglia	BARLETTA	2,9
		Puglia	FOGGIA	5,9
		Puglia	LECCE	3,6
		Puglia	TARANTO	3
		Sardegna		3,3
		Sardegna	CAGLIARI	3,8
		Sardegna	NUORO	2,6
		Sardegna	ORISTANO	2,1
		Sardegna	SASSARI	4,6
		Sardegna	SUD SARDEGNA	1,9
		Sicilia		4,1
		Sicilia	AGRIGENTO	3,9
		Sicilia	CALTANISSETTA	3,1
		Sicilia	CATANIA	3,3
		Sicilia	ENNA	2,8
		Sicilia	MESSINA	4,7
		Sicilia	PALERMO	2,9
		Sicilia	RAGUSA	10,5
		Sicilia	SIRACUSA	4,1
		Sicilia	TRAPANI	5,4



## Opportunità

La nostra scuola è situata nel centro storico di Anagni (FR) e ha iniziato prima come scuola legalmente riconosciuta e poi (dall'anno 2000) come scuola paritaria, facente parte del servizio pubblico dell'Istruzione (Decreto Ministeriale del 29 dicembre 2000). La scuola si colloca in un contesto socio-culturale tipico della valle del Sacco. Esso si caratterizza per una accentuata eterogeneità determinata dalla provenienza degli abitanti da varie regioni italiane e da altri Stati europei. Il territorio vanta un patrimonio culturale storicamente ricco e stratificato, ancora attento ai valori tradizionali. All'interno di questa realtà si è sempre più affermata, negli ultimi decenni, una vocazione industriale che i processi economici, politici e sociali hanno proiettato in una dimensione europea e globale, generando un diffuso benessere, che, come è noto, ha subito notevoli limitazioni per effetto dell'attuale crisi economica che ha fatto emergere disoccupazione e situazioni di disagio. L'Istituto educa a fare scelte libere e responsabili e valorizza il sapere come mezzo di affermazione e di arricchimento per sé e gli altri. Il nostro Istituto è nato per offrire alla famiglia un valido aiuto che la affianchi e la sostenga nel grande compito di educare. L'Istituto è aperto a chiunque desideri

## Vincoli

Incentivare le relazioni con gli enti locali al fine di offrire alla comunità servizi culturali adeguati ai bisogni formativi.



frequentarlo e, riconoscendo la famiglia come luogo primario dell'educazione, desidera porsi in dialogo con essa, in un clima di reciproca stima e fiducia.



## Risorse economiche e materiali

### 1.3.a Edifici della scuola

#### 1.3.a.1 Numero di edifici

La tabella riporta il numero di edifici della scuola nel suo complesso [Questionario Scuola D1 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola FR1M00100E	Riferimento provinciale FROSINONE	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Numero di edifici di cui è composta la scuola	1	1,0%	1,3%	1,6%

I riferimenti sono il numero medio di edifici della scuola.

### 1.3.b Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

#### 1.3.b.1 Livello di sicurezza

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne e porte antipanico [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola % FR1M00100E	Riferimento provinciale % FROSINONE	Riferimento regionale % LAZIO	Riferimento nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	0,0%	43,1%	51,1%	52,6%
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0%	95,9%	95,9%	95,7%

I riferimenti sono medie percentuali.

#### 1.3.b.2 Superamento delle barriere architettoniche

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti elementi per il superamento delle barriere architettoniche [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola % FR1M00100E	Riferimento provinciale % FROSINONE	Riferimento regionale % LAZIO	Riferimento nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	100,0%	74,9%	77,4%	74,5%
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100,0%	76,9%	84,1%	83,0%
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges per gli spostamenti dei ciechi, segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.)	0,0%	1,0%	4,3%	3,8%

I riferimenti sono medie percentuali.



### 1.3.c Attrezzature e infrastrutture

#### 1.3.c.1 Numero e tipo di laboratori

La tabella riporta il numero e il tipo di laboratori presenti nella scuola [Questionario Scuola D3, D4 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola FR1M00100E	Riferimento provinciale FROSINONE	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Numero totale di laboratori presenti nella scuola	2	5,5%	5,9%	6,8%
Di cui con collegamento a internet	2	5,1%	5,1%	6,0%

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola FR1M00100E	Riferimento provinciale FROSINONE	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Chimica		6,4%	3,5%	4,5%
Disegno	✓	42,6%	42,3%	48,6%
Elettronica		0,0%	0,2%	0,6%
Elettrotecnica		0,0%	0,2%	0,3%
Enologico		0,0%	0,0%	0,0%
Fisica		4,3%	1,9%	2,6%
Fotografico		0,0%	0,8%	1,1%
Informatica	✓	95,7%	90,7%	90,4%
Lingue		23,4%	26,2%	28,4%
Meccanico		0,0%	0,0%	0,2%
Multimediale	✓	55,3%	52,6%	50,1%
Musica	✓	40,4%	54,4%	61,2%
Odontotecnico		0,0%	0,0%	0,0%
Restauro		0,0%	0,8%	0,5%
Scienze		36,2%	49,7%	61,9%
Altri tipi di laboratorio	✓	21,3%	40,0%	39,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di laboratorio, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di laboratorio.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di laboratorio.

#### 1.3.c.2 Presenza di strutture nella scuola



La tabella riporta la presenza di specifiche strutture nella scuola [Questionario Scuola D5 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola FR1M00100E	Riferimento provinciale % FROSINONE	Riferimento regionale % LAZIO	Riferimento nazionale %
Biblioteca classica	✓	81,3%	82,2%	83,3%
Biblioteca informatizzata		6,3%	16,5%	19,0%
Aula Concerti		18,8%	16,9%	11,7%
Aula Magna	✓	64,6%	53,4%	59,6%
Aula Proiezioni	✓	39,6%	43,8%	34,9%
Teatro		18,8%	53,4%	29,7%
Spazio mensa	✓	85,4%	93,6%	83,8%
Cucina interna		43,8%	60,4%	42,1%
Aula generica	✓	75,0%	75,9%	77,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di struttura.

### 1.3.c.3 Numero e tipo di strutture sportive

La tabella riporta il numero e il tipo di strutture sportive presenti nella scuola [Questionario Scuola D6, D7 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola FR1M00100E	Riferimento provinciale FROSINONE	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Numero di strutture al chiuso (es. palestra)	0	2,2%	2,2%	2,5%
Numero di strutture all'aperto (es. campo sportivo)	1	1,0%	1,3%	1,2%

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola FR1M00100E	Riferimento provinciale FROSINONE	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Calcetto	✓	14,9%	28,6%	26,7%
Calcio a 11	✓	6,4%	5,6%	5,7%
Campo basket-pallavolo all'aperto	✓	46,8%	54,9%	46,7%



Palestra	✓	89,4%	93,8%	93,6%
Piscina		0,0%	1,7%	1,4%
Altre strutture sportive	✓	0,0%	0,0%	0,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura sportiva, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura sportiva.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di struttura sportiva.

#### 1.3.c.4 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

La tabella riporta il numero di computer, tablet e LIM di cui la scuola dispone ogni 100 studenti [Sistema Informativo MI, Questionario Scuola D8 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola FR1M00100E	Riferimento provinciale FROSINONE	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
PC e Tablet presenti nei laboratori	46,2%	19,4%	12,7%	17,3%
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	28,2%	2,2%	1,3%	1,7%
PC e Tablet presenti nelle biblioteche	7,7%	0,8%	0,8%	0,7%
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2,6%	0,2%	0,2%	0,2%
PC e Tablet presenti nelle altre aule	51,3%	12,8%	10,0%	12,1%
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle altre aule	2,6%	7,4%	8,1%	8,6%

I riferimenti sono medie.

#### 1.3.c.5 Percentuale di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

La tabella riporta la percentuale di edifici della scuola con dotazioni e attrezzature per l'inclusione [Questionario Scuola D1, D9 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola % FR1M00100E	Riferimento provinciale % FROSINONE	Riferimento regionale % LAZIO	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici con dotazioni digitali specifiche/hardware per alunni con disabilità psico-fisica	100,0%	1,0%	0,3%	0,7%
Percentuale di edifici con dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (es. barra Braille o sintesi vocale per i ciechi, tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro)	0,0%	0,0%	0,1%	0,2%

I riferimenti sono medie percentuali.



## Opportunità

L'ambiente scolastico è accogliente e sicuro. Le condizioni di igiene e sicurezza dei locali e dei servizi, grazie ad aule ampie e luminose, garantiscono una permanenza a scuola confortevole per gli alunni e per il personale. Il personale ausiliario si adopera per garantire la costante igiene dei locali. L'Istituto è impegnato a sensibilizzare le istituzioni interessate per garantire agli alunni la sicurezza interna ed esterna. A questo proposito il piano di evacuazione dell'edificio in caso di calamità viene annualmente messo in pratica in simulazioni che vedono coinvolti tutti i gradi di scuola e tutte le persone in quel momento presenti nella struttura. Anche agli alunni portatori di handicap è garantito l'accesso ai locali scolastici. Gli spazi esterni sono ampi e ben tenuti. In ogni aula dell'Istituto è mantenuto il rapporto di 2,5 metri quadri-alunno. Le aule della Secondaria di primo grado sono dotate di PC, proiettori, lavagne interattive e lavagne d'ardesia. Le aule prendono luce da 2 o 3 ampie finestre prospicienti la strada limitrofa, il campo polivalente dell'Istituto e i monti Lepini.

## Vincoli

Rendere gli spazi esterni più rispondenti alle esigenze di una didattica sempre più innovativa.



## Risorse professionali

### 1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

#### 1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

La tabella riporta gli anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati fino all'a.s. 2022/2023 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola FR1M00100E	Riferimento provinciale % FROSINONE	Riferimento regionale % LAZIO	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		6,3%	5,6%	6,2%
Da più di 1 a 3 anni		27,1%	27,5%	32,9%
Da più di 3 a 5 anni		6,3%	7,7%	6,4%
Più di 5 anni	✓	60,4%	59,1%	54,6%

I riferimenti sono percentuali.

#### 1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati in questa scuola fino all'a.s. 2022/2023 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola FR1M00100E	Riferimento provinciale % FROSINONE	Riferimento regionale % LAZIO	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		22,9%	16,2%	17,1%
Da più di 1 a 3 anni		27,1%	28,8%	35,7%
Da più di 3 a 5 anni		14,6%	13,9%	12,3%
Più di 5 anni	✓	35,4%	41,1%	34,9%

I riferimenti sono percentuali.

### 1.4.b Caratteristiche dei docenti

#### 1.4.b.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato in servizio in questa scuola nell'a.s. 2023/2024 per fasce di età [Questionario scuola D11a a.s. 2021/2022].

Scuola secondaria di I grado				
Fasce d'età	Situazione della scuola FR1M00100E	Riferimento provinciale FROSINONE	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale



minore di 35 anni	36,4%	36,4%	18,5%	22,2%
35-44 anni	27,3%	27,3%	25,6%	28,1%
45-54 anni	27,3%	27,3%	28,2%	25,0%
55 anni e più	9,1%	9,1%	27,7%	24,7%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole secondarie di I grado paritarie

#### 1.4.b.3 Percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D11 a.s. 2022/2023].

Scuola secondaria di I grado				
Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola % FR1M00100E	Riferimento provinciale % FROSINONE	Riferimento regionale % LAZIO	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno	27,3%	13,8%	13,4%	14,8%
Da più di 1 a 3 anni	18,2%	13,0%	14,7%	14,2%
Da più di 3 a 5 anni	27,3%	13,1%	13,5%	12,5%
Più di 5 anni	27,3%	60,1%	58,3%	58,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

#### 1.4.c Presenza di altre figure professionali

##### 1.4.c.1 Figure professionali specifiche per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di figure professionali specifiche per l'inclusione presenti nella scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D12 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola FR1M00100E	Riferimento provinciale FROSINONE	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Docenti con formazione specifica sull'inclusione	0	0.0	3.3	7.3

I riferimenti sono medie.

Figure professionali	Situazione della scuola FR1M00100E	Riferimento provinciale FROSINONE	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Figura dedicata all'inclusione nell'organico dell'autonomia	✓	95,7%	95,1%	93,4%
Funzione strumentale per l'inclusione	✓	100,0%	98,5%	98,5%
Assistente all'autonomia e alla		0,0%	0,0%	0,0%



comunicazione	✓			
---------------	---	--	--	--

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di figura professionale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di figura professionale.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di figura professionale specifica per l'inclusione.

#### 1.4.d Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

##### 1.4.d.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta gli anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati compreso l'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D14 a.s. 2022/2023].

Anni di esperienza	Situazione della scuola FR1M00100E	Riferimento provinciale % FROSINONE	Riferimento regionale % LAZIO	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		0,0%	6,5%	6,9%
Da più di 1 a 3 anni		0,0%	6,5%	12,8%
Da più di 3 a 5 anni		0,0%	15,2%	9,4%
Più di 5 anni	✓	100,0%	71,7%	70,9%

I riferimenti sono percentuali.

##### 1.4.d.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D14 a.s. 2022/2023].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola FR1M00100E	Riferimento provinciale % FROSINONE	Riferimento regionale % LAZIO	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		31,9%	28,0%	26,0%
Da più di 1 a 3 anni		12,8%	17,4%	25,7%
Da più di 3 a 5 anni		2,1%	10,4%	10,5%
Più di 5 anni	✓	53,2%	44,2%	37,8%

I riferimenti sono percentuali.

#### 1.4.e Caratteristiche del personale ATA

##### 1.4.e.1 Assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D15 a.s. 2022/2023].

Anni di servizio in questa	Situazione della scuola	Riferimento provinciale %	Riferimento regionale %	Riferimento
----------------------------	-------------------------	---------------------------	-------------------------	-------------



scuola	FR1M00100E		FROSINONE	LAZIO	nazionale %
	N	%			
Fino a 1 anno				9,5%	9,2%
Da più di 1 a 3 anni	1	50,0%	50,0%	16,7%	13,9%
Da più di 3 a 5 anni				16,7%	14,2%
Più di 5 anni	1	50,0%	50,0%	57,1%	62,7%

I riferimenti sono medie percentuali.

#### 1.4.e.2 Collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D15 a.s. 2022/2023].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola FR1M00100E		Riferimento provinciale % FROSINONE	Riferimento regionale % LAZIO	Riferimento nazionale %
	N	%			
Fino a 1 anno				7,7%	6,5%
Da più di 1 a 3 anni	1	33,3%	33,3%	12,0%	10,7%
Da più di 3 a 5 anni				4,3%	9,9%
Più di 5 anni	2	66,7%	66,7%	76,1%	73,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

#### 1.4.e.3 Altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D15 a.s. 2022/2023].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola FR1M00100E		Riferimento provinciale % FROSINONE	Riferimento regionale % LAZIO	Riferimento nazionale %
	N	%			
Fino a 1 anno	1	100,0%	100,0%	3,2%	5,8%
Da più di 1 a 3 anni				22,2%	14,0%
Da più di 3 a 5 anni				1,6%	8,6%
Più di 5 anni				73,0%	71,6%

I riferimenti sono medie percentuali.



## Opportunità

Stabilità del Dirigente scolastico, in carica dal 2014, e complessiva stabilità del personale docente ed ATA. Tale continuità didattica e amministrativa consente il rafforzamento dei processi di innovazione, ricerca e sviluppo. Il personale docente, risulta impegnato in percorsi formativi secondo una logica di formazione continua e permanente soprattutto negli ambiti specifici, quali: area multimediale, area del Curricolo e della didattica per competenze, area integrazione/inclusione BES/DSA.

## Vincoli

Il personale docente, negli ultimi anni, risulta tutto proveniente dal Lazio e permane generalmente per periodi sufficientemente stabili compatibilmente con eventuali incarichi presso la scuola statale.



## Risultati scolastici

### 2.1.a Esiti degli scrutini

#### 2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

Scuola secondaria di I grado		
	Classe I	Classe II
<b>Situazione della scuola FR1M00100E</b>	100,0%	100,0%
<b>Riferimenti</b>		
Provincia di FROSINONE	99,0%	99,4%
LAZIO	98,7%	98,9%
Italia	98,4%	98,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

#### 2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

Votazione						
	6	7	8	9	10	Lode
<b>Situazione della scuola FR1M00100E</b>	5,6%	27,8%	33,3%	11,1%	11,1%	11,1%
<b>Riferimenti</b>						
Provincia di FROSINONE	10,3%	26,6%	26,9%	21,4%	7,4%	7,2%
LAZIO	11,0%	27,0%	28,8%	21,2%	5,9%	6,0%
ITALIA	14,8%	27,7%	27,2%	19,3%	5,8%	5,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

### 2.1.b Trasferimenti e abbandoni

#### 2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno nell'a.s.



2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola FR1M00100E	Classe I	Classe II	Classe III
N	0	0	0
Percentuale	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti			
Provincia di FROSINONE	0,0%	0,0%	0,1%
LAZIO	0,1%	0,1%	0,1%
Italia	0,1%	0,1%	0,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in entrata in corso d'anno nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola FR1M00100E	Classe I	Classe II	Classe III
N	0	1	2
Percentuale	0,0%	9,1%	11,1%
Riferimenti			
Provincia di FROSINONE	1,8%	1,7%	1,0%
LAZIO	1,4%	1,4%	0,8%
Italia	1,5%	1,5%	0,9%

I riferimenti sono medie percentuali.



## Punti di forza

La percentuale di studenti ammessi alla classe successiva è poco superiore alla media regionale e nazionale. Inoltre, la distribuzione degli studenti per fasce di livello/voto evidenzia una situazione ottimale per quanto riguarda l'apprendimento. La percentuale di studenti licenziati con votazioni tra l'8 e il 10 e lode è superiore sia alla media regionale che a quella nazionale; mentre gli studenti licenziati con la media del 6, sono sotto la media nazionale e regionale. La percentuale di alunni dell'Istituto che abbandonano gli studi è nulla.

## Punti di debolezza

I trasferimenti degli alunni sono dovuti soprattutto a spostamenti del nucleo familiare, sono presenti in entrata ma non in uscita, di conseguenza il dato risulta inferiore alla media nazionale e regionale.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



## Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o



indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

**(scuole II ciclo)** La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è decisamente inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.

Non sono presenti studenti collocati nella fascia di voto più bassa all'Esame di Stato (6 nel I ciclo; 60 nel II ciclo) o sono molto pochi.



## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### 2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

#### 2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS simile

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi seconde della scuola primaria nelle prove INVALSI nell'a.s. 2023/2024 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2023/2024].

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Italiano							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lazio	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
					196.10	196.82	194.48
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	199,8	100,0	-7,4	100,0	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Matematica							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lazio	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
					195.12	198.45	195.18
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	181,3	100,0	-27,3	100,0	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Inglese Listening							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Listening	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lazio	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
					214.36	217.00	214.01



Scuola secondaria di primo grado - classi terze	221,0	100,0	-13,3	100,0			
---	-------	-------	-------	-------	--	--	--

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Inglese Reading							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Reading	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lazio	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
					214.52	216.03	213.91
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	232,6	100,0	2,5	100,0			

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

#### 2.2.a.2 Percentuale di alunni collocati nei diversi livelli di competenza

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi terze di scuola secondaria di I grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI a.s. 2023/2024 [Prove INVALSI a.s. 2023/2024].

Nella scuola secondaria di I grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano, matematica, inglese reading e inglese listening per le classi terze.

Per approfondimenti sui livelli di competenza: [https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g8\\_descrittori\\_qualitativi](https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g8_descrittori_qualitativi)

Scuola secondaria di I grado - Classi terze					
Italiano					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso FR1M00100E - Sezione 3A	5,6%	33,3%	27,8%	33,3%	n.d.
Situazione della scuola FR1M00100E	5,6%	33,3%	27,8%	33,3%	n.d.
Riferimenti					
Lazio	13,3%	24,5%	31,9%	21,1%	9,2%
Centro	13,5%	23,5%	31,6%	21,6%	9,9%
Italia	15,1%	24,8%	30,7%	20,4%	9,1%

I riferimenti sono percentuali.



Scuola secondaria di I grado - Classi terze					
Matematica					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso FR1M00100E - Sezione 3A	22,2%	38,9%	38,9%	n.d.	n.d.
Situazione della scuola FR1M00100E	22,2%	38,9%	38,9%	n.d.	n.d.
Riferimenti					
Lazio	18,9%	25,2%	25,4%	17,1%	13,4%
Centro	16,8%	23,7%	25,4%	18,6%	15,5%
Italia	19,9%	24,2%	24,6%	17,2%	14,1%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
Inglese Reading			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-A1	Livello A1	Livello A2
Plesso FR1M00100E - Sezione 3A	n.d.	5,6%	94,4%
Situazione della scuola FR1M00100E	n.d.	5,6%	94,4%
Riferimenti			
Lazio	3,2%	14,4%	82,4%
Centro	2,9%	13,6%	83,5%
Italia	3,6%	14,6%	81,9%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
Inglese Listening			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-A1	Livello A1	Livello A2
Plesso FR1M00100E - Sezione 3A	n.d.	33,3%	66,7%
Situazione della scuola FR1M00100E	n.d.	33,3%	66,7%
Riferimenti			
Lazio	2,5%	30,1%	67,4%
Centro	2,1%	27,3%	70,7%
Italia	3,1%	29,1%	67,8%

I riferimenti sono percentuali.



## 2.2.c Effetto scuola

### 2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

La tabella riporta l'effetto della scuola sui punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2023/2024 delle classi V primaria e III secondaria di I grado in Italiano e Matematica, confrontando il punteggio medio osservato nel complesso dell'istituzione scolastica con il punteggio medio osservato nelle scuole della regione [Prove INVALSI a.s. 2023/2024].

Situazione della scuola FR1M00100E - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Italiano					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione LAZIO	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			✓		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Situazione della scuola FR1M00100E - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Matematica					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione LAZIO	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					✓

L'effetto scuola è una stima del contributo che una specifica scuola dà al miglioramento del livello di partenza degli apprendimenti dei suoi allievi, al netto di una serie di fattori esterni che non dipendono dalla scuola stessa e sui quali può agire pochissimo.

Per il calcolo dell'effetto scuola, si prendono in considerazione i seguenti dati:

- punteggio osservato= risultato nella prova INVALSI
- punteggio atteso attribuibile ai fattori esogeni
  - punteggio atteso per l'effetto del contesto: è determinato per ogni scuola in base all'effetto delle variabili di contesto raccolte mediante le informazioni inviate dalle segreterie delle scuole e/o acquisite tramite il questionario studente;
  - preparazione pregressa degli allievi: è il punteggio conseguito da ciascun allievo nella prova INVALSI del livello precedente e oggetto di rilevazione nazionale.

L'effetto scuola è fornito a ciascuna istituzione scolastica solo se sono disponibili in misura adeguata, di norma superiore al 50%, i dati necessari per il calcolo (dati forniti dalle segreterie in fase di iscrizione o forniti dagli studenti



nei questionari studente, sia per l'anno di riferimento che per gli anni scolastici precedenti).



## Punti di forza

Basandoci sui risultati medi degli ultimi anni, possiamo affermare che gli esiti degli alunni del nostro istituto nelle prove standardizzate di italiano e inglese risultano, per la Scuola Secondaria di I grado, notevolmente superiori alla media regionale e nazionale. Relativamente alle prove standardizzate di matematica il livello degli alunni è leggermente inferiore alla media nazionale e a quella regionale.

## Punti di debolezza

Consolidare e migliorare ulteriormente i livelli di competenza e conoscenze dei tre ambiti disciplinare oggetto delle prove standardizzate, con particolare attenzione alla disciplina: matematica.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Motivazione dell'autovalutazione

il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI e' decisamente superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni per italiano ed inglese. Sono presenti studenti collocati nel livello leggermente piu' basso esclusivamente nella disciplina di matematica. La percentuale di studenti collocati nel livello piu' alto e' decisamente superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.



L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola e' complessivamente positivo e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali nella maggior parte delle situazioni.



## Competenze chiave europee

---



## Punti di forza

Con il regolamento di Istituto ed il patto di corresponsabilità, approvati nelle sedi collegiali, la scuola adotta criteri di valutazione comuni per l'assegnazione del voto di comportamento e valuta le competenze di costituzione, sviluppo economico e sostenibilità e cittadinanza digitale degli studenti, in particolare all'interno della disciplina di educazione civica, parte integrante del curriculum scolastico e trasversale a tutte le discipline. Gli insegnanti favoriscono relazioni positive tra studenti e insegnanti attraverso un atteggiamento orientato all'ascolto, al rispetto e al buon esempio, alla condivisione dei regolamenti d'Istituto e degli studenti. Si offre una ricca proposta di iniziative di sensibilizzazione ed educazione ai valori nello sport, sicurezza web, attività sul bullismo e cyberbullismo, volta a far maturare capacità di pensiero critico e attitudini comunicative orientate all'ascolto e al rispetto dei valori democratici e della diversità. Nella scuola è attivo uno "Sportello d'ascolto" che offre un servizio gratuito rivolto a studenti, docenti e genitori che desiderano avvalersi della figura di un esperto esterno (psicologo) per affrontare i problemi dell'età pre-adolescenziale e dare supporto alla genitorialità. La scuola è sede accreditata ERASMUS+ 2021-2027 e pertanto gli studenti della

## Punti di debolezza

Si attueranno strategie educative e formative per aumentare il livello di consapevolezza e di autodeterminazione rispetto alle relazioni tra gli studenti.



secondaria durante il triennio possono partecipare a progetti di scambio culturale con studenti di altri istituti all'interno dell'Unione Europea.

## Autovalutazione



### Critero di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli ottimali in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum. I docenti di tutte le discipline osservano e verificano in classe le competenze chiave europee trasversali per raccordarle con gli insegnamenti disciplinari.



## Risultati a distanza

### 2.4.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali conseguiti nei gradi scolastici successivi

#### 2.4.a.3 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di seconda secondaria di II grado (studenti che due anni prima erano al III anno di secondaria di I grado)

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di II secondaria di II grado del 2023 dalle classi terze di scuola secondaria di I grado così come erano formate nel 2021					
Situazione della scuola FR1M00100E			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2021	Punteggio percentuale di Italiano corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Italiano	Punteggio LAZIO	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
FR1M00100E FR1M00100E A	190,36	93%	194,47	194,91	195,03
			↔	↔	↓

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di II secondaria di II grado del 2023 dalle classi terze di scuola secondaria di I grado così come erano formate nel 2021					
Situazione della scuola FR1M00100E			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2021	Punteggio percentuale di Matematica corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Matematica	Punteggio LAZIO	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
FR1M00100E FR1M00100E A	209	93%	192,15	196,24	196,78
			↑	↑	↑



## Punti di forza

Tutti gli alunni in uscita dalla scuola secondaria di primo grado, sembrano raggiungere con facilità gli obiettivi proposti nella scuola secondaria di secondo grado. La continuità didattica e l'offerta formativa della nostra scuola produce, pertanto, effetti positivi anche nelle prove INVALSI della secondaria di secondo grado, in particolare nelle prove di matematica.

## Punti di debolezza

Potenziare le attività di orientamento degli studenti sia in entrata che in uscita.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



## Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono ottimali.

**(scuole I ciclo)** Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria solo qualche studente presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI decisamente superiori a quelli medi regionali.

**(scuole II ciclo)** La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI decisamente superiori a quelli medi regionali.



Tutti gli studenti diplomati o quasi tutti proseguono gli studi o sono inseriti nel mondo del lavoro. La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è decisamente superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



## Curricolo, progettazione e valutazione

### 3.1.a Curricolo

#### 3.1.a.1 Aspetti del curricolo

La tabella riporta il tipo di aspetti del curricolo presenti nella scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D16 a.s. 2022/2023].

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola FR1M00100E	Riferimento provinciale FROSINONE	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curricolo unico di istituto	✓	91,3%	90,2%	90,0%
È stato elaborato un curricolo per il singolo segmento/indirizzo scolastico	✓	50,0%	49,8%	49,2%
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	✓	84,8%	77,0%	72,8%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	✓	19,6%	25,4%	23,8%
Altri aspetti del curricolo	✓	13,0%	8,7%	7,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.

### 3.1.b Progettazione didattica

#### 3.1.b.1 Aspetti della progettazione didattica

La tabella riporta il tipo di aspetti relativi alla progettazione didattica presenti nella scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D17 a.s. 2022/2023].

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola FR1M00100E	Riferimento provinciale FROSINONE	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	✓	95,7%	89,5%	88,4%
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	✓	100,0%	98,5%	99,1%
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	✓	69,6%	65,6%	71,0%
Programmazione per classi parallele		80,4%	63,9%	65,8%
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	✓	89,1%	86,9%	90,3%



Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	✓	65,2%	61,1%	61,9%
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	✓	87,0%	93,7%	91,6%
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	✓	71,7%	68,5%	68,9%
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	✓	71,7%	59,7%	63,9%
Progettazione di modelli per la didattica digitale integrata	✓	60,9%	63,7%	66,7%
Altri aspetti della progettazione didattica	✓	19,6%	18,8%	15,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione didattica.

### 3.1.c Prove strutturate per classi parallele rivolte agli studenti

#### 3.1.c.1 Tipo di prove strutturate

La tabella riporta il tipo di prove per classi parallele di ingresso, intermedie e finali svolte nella scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D18 a.s. 2022/2023].

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola FR1M00100E	Riferimento provinciale FROSINONE	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele	✓	6,5%	14,9%	13,5%
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele		93,5%	82,0%	81,8%
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele		71,7%	54,2%	53,3%
Sono state svolte prove finali per classi parallele		76,1%	67,5%	66,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.



## Punti di forza

Il nostro Istituto ha elaborato un curricolo verticale per competenze che tenga conto delle indicazioni nazionali e delle competenze chiave europee e il curricolo di Educazione Civica, con uno sguardo al panorama internazionale. Tali documenti sono il fondamento dell'identità della scuola e rappresentano importanti strumenti di lavoro per l'attività di tutti i docenti, ivi comprese le scelte sull'ampliamento dell'offerta formativa. Nella scuola vi sono periodiche riunioni per dipartimenti disciplinari. I docenti utilizzano delle prove di verifica e conseguenti criteri di valutazione condivisi al fine di garantire l'omogeneità della pratica educativa.

## Punti di debolezza

Un coordinamento maggiormente interattivo tra docenti

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.





## Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curricolo si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto, dei bisogni formativi della specifica utenza e delle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel curricolo. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere.

Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

I docenti sono coinvolti in maniera diffusa, effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere.

I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di progettazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono utilizzati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, raccordando le competenze trasversali e i saperi disciplinari. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi sulla base di criteri definiti e condivisi.



## Ambiente di apprendimento

### 3.2.a Organizzazione oraria

#### 3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato attività di ampliamento dell'offerta formativa nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D19 a.s. 2022/2023].

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola FR1M00100E	Riferimento provinciale FROSINONE	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		0,0%	0,4%	0,7%
In orario extracurricolare	✓	100,0%	90,4%	90,8%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	84,8%	83,4%	82,9%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		8,7%	7,9%	9,6%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	✓	15,2%	19,4%	16,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.

#### 3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D20 a.s. 2022/2023].

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola FR1M00100E	Riferimento provinciale FROSINONE	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		0,0%	0,4%	0,3%
In orario extracurricolare	✓	91,3%	78,8%	78,3%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	93,5%	88,2%	90,9%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		8,7%	5,9%	8,7%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		8,7%	10,7%	10,1%



Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

### 3.2.b Metodologie didattiche

#### 3.2.b.1 Metodologie didattiche utilizzate dai docenti in classe

La tabella riporta le metodologie didattiche utilizzate dai docenti in classe dichiarate dalla scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D21 a.s. 2022/2023].

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola FR1M00100E	Riferimento provinciale FROSINONE	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Cooperative learning	✓	97,8%	94,1%	94,1%
Classi aperte	✓	37,0%	34,9%	35,5%
Gruppi di livello	✓	76,1%	75,3%	74,8%
Flipped classroom	✓	78,3%	72,3%	71,0%
Comunicazione Aumentativa Alternativa		37,0%	43,0%	31,9%
Metodo ABA		23,9%	15,7%	16,0%
Metodo Feuerstein		4,3%	4,1%	3,6%
Altra metodologia didattica	✓	41,3%	35,8%	34,6%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola dichiara l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non dichiara l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che dichiarano l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica.

### 3.2.c Episodi problematici

#### 3.2.c.1 Provvedimenti adottati nel caso di episodi problematici

La tabella riporta il tipo di provvedimenti adottati dalla scuola nei confronti di alunni e studenti per gli eventuali episodi problematici nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D22 a.s. 2022/2023].

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola FR1M00100E	Riferimento provinciale FROSINONE	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non ci sono stati episodi problematici		2,2%	0,7%	1,9%



La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,0%	0,0%	0,0%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche		89,1%	96,5%	93,3%
Interventi dei servizi sociali		37,0%	47,0%	58,4%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche		65,2%	79,2%	80,9%
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	✓	89,1%	94,5%	92,4%
Colloqui delle famiglie con i docenti	✓	93,5%	97,4%	96,3%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola	✓	73,9%	78,1%	78,8%
Abbassamento del voto di comportamento	✓	63,0%	71,3%	71,0%
Colloquio degli alunni con i docenti	✓	84,8%	86,7%	86,6%
Lavoro sul gruppo classe	✓	87,0%	93,9%	91,9%
Sospensione degli alunni con allontanamento dalle lezioni		17,4%	42,7%	45,6%
Sospensione degli alunni con obbligo di frequenza		30,4%	46,0%	47,3%
Sanzioni economiche a carico delle famiglie		4,3%	3,3%	3,9%
Intervento delle pubbliche autorità		4,3%	9,2%	11,0%
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	✓	73,9%	81,0%	79,0%
Lavori utili alla comunità scolastica	✓	15,2%	23,9%	28,0%
Altro tipo di provvedimento	✓	15,2%	9,4%	9,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.



## Punti di forza

L'emergenza COVID-19 ha reso necessaria l'introduzione della didattica digitale all'interno della pratica quotidiana. Per questo la scuola si è dotata di un piano per la Didattica Digitale Integrata (DDI) e del relativo regolamento, che consente alla scuola di esplicitare la sua azione educativa anche in momenti di emergenza, grazie ad una piattaforma condivisa ma esclusiva all'interno dell'istituto. La scuola realizza progetti o iniziative che promuovono l'uso di specifiche metodologie didattiche: Classe 2.0, la classe capovolta, classi aperte, flipped classroom e gruppi di livello. All'interno dell'Istituto vi è un continuo confronto sulle metodologie didattiche utilizzate. Si dispone di due laboratori informatici, di due biblioteche. In tutte le aule è presente un PC, che gli studenti utilizzano durante le lezioni e che usano anche i docenti per gli adempimenti relativi al registro elettronico, e in tutte aule è presente anche la LIM. Gli orari delle lezioni sono funzionali anche all'utilizzo dei laboratori, che vengono utilizzati non solo per le discipline meramente tecniche, ma per tutti gli apprendimenti. L'articolazione dell'orario scolastico è adeguata alle esigenze di apprendimento degli studenti.

## Punti di debolezza

Tendere a un rinnovamento continuo degli strumenti e dei dispositivi tecnici, informatici ed elettronici indispensabili per creare UDA interattive.

## Autovalutazione

**Situazione della scuola****Criterio di qualità**

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.

**Descrizione del livello**

L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo ottimale alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati con frequenza elevata da tutte le classi.

A scuola ci sono numerosi momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e l'utilizzo di metodologie didattiche diversificate è una pratica ordinaria in tutte le classi. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono molto positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità ottimali.



## Inclusione e differenziazione

### 3.3.a Attività di inclusione

#### 3.3.a.1 Tipo di azioni realizzate per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D23 a.s. 2022/2023].

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola FR1M00100E	Riferimento provinciale FROSINONE	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		0,0%	0,0%	0,1%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	✓	84,8%	71,3%	70,2%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	✓	95,7%	80,7%	81,3%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte ad alunni/studenti e/o docenti	✓	87,0%	89,5%	90,0%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio	✓	52,2%	47,4%	48,1%
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	✓	67,4%	77,4%	74,2%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	✓	54,3%	67,5%	70,3%
Altre azioni per l'inclusione	✓	19,6%	12,1%	10,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

#### 3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

La tabella riporta le modalità di lavoro adottate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D23 a.s. 2022/2023].

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola FR1M00100E	Riferimento provinciale FROSINONE	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione	✓	87,0%	84,2%	80,1%
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni,		91,3%	89,5%	89,3%



associazioni, ecc.) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓			
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	93,5%	90,5%	92,3%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica		39,1%	40,4%	55,8%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione	✓	10,9%	9,2%	8,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

### 3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di strumenti utilizzati dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D23 a.s. 2022/2023].

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola FR1M00100E	Riferimento provinciale FROSINONE	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti per l'inclusione		0,0%	0,0%	0,1%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione	✓	93,5%	91,7%	89,5%
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse e attrezzature	✓	87,0%	82,7%	83,1%
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di strutture e spazi		76,1%	76,3%	77,2%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)	✓	58,7%	65,1%	65,3%
Utilizzo di software compensativi	✓	76,1%	80,5%	77,5%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)		63,0%	60,7%	56,1%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	✓	76,1%	78,7%	79,0%
Altri strumenti per l'inclusione	✓	15,2%	9,9%	8,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

### 3.3.b Attività di recupero

#### 3.3.b.1 Tipo di azioni realizzate per il recupero



La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il recupero degli alunni/studenti che presentano difficoltà di apprendimento nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D24 a.s. 2022/2023].

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola FR1M00100E	Riferimento provinciale FROSINONE	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero		0,0%	0,4%	0,5%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	84,8%	85,3%	86,7%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	✓	28,3%	22,8%	26,3%
Attivazione di uno sportello per il recupero		13,0%	20,4%	18,5%
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	✓	71,7%	66,7%	63,3%
Individuazione di docenti tutor		19,6%	20,2%	22,1%
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero	✓	58,7%	57,5%	36,9%
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	✓	10,9%	27,6%	27,6%
Altro tipo di azione per il recupero	✓	19,6%	16,0%	15,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

### 3.3.c Attività di potenziamento

#### 3.3.c.1 Tipo di azioni realizzate per il potenziamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il potenziamento degli alunni/studenti con particolari attitudini disciplinari nell' a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D25 a.s. 2022/2023].

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola FR1M00100E	Riferimento provinciale FROSINONE	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento		0,0%	0,2%	1,7%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	78,3%	75,9%	76,3%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	✓	28,3%	20,4%	23,2%
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola		52,2%	51,9%	49,2%
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	✓	87,0%	73,5%	73,4%



Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento	✓	34,8%	29,5%	21,0%
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	✓	76,1%	74,6%	68,9%
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	✓	91,3%	78,1%	77,4%
Altro tipo di azione per il potenziamento	✓	13,0%	9,0%	9,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.



## Punti di forza

La scuola realizza ogni anno un Piano Annuale sull'Inclusività dove sono delineati interventi individualizzati e personalizzati, mirati al successo formativo di ogni alunno attraverso attività di prevenzione, alfabetizzazione, interventi sulle potenzialità dell'alunno BES in raccordo con la famiglia e le realtà specialistiche del territorio. L'Istituto mette in atto, inoltre, attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità e bisogni educativi speciali, nel gruppo dei pari, anche avvalendosi di collaborazioni esterne. Gli insegnanti curricolari utilizzano metodologie che favoriscono l'apprendimento. Per ciò che concerne le attività di recupero e di potenziamento l'Istituto organizza numerosissime iniziative e azioni volte a incrementare il livello di preparazione degli studenti.

## Punti di debolezza

Le risposte ed i rapporti con gli Enti locali, ASL e gli specialisti, sono a volte lente e difficoltose, riguardo ai servizi sociali per l'iter di segnalazione e di presa in carico.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Descrizione del livello

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata in modo ottimale a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

**(scuole II ciclo)** La scuola offre numerose proposte di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali.



## Continuità e orientamento

### 3.4.a Attività di continuità

#### 3.4.a.1 Tipo di azioni realizzate per la continuità

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per la continuità nella scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D26 a.s. 2022/2023].

Scuola secondaria di I grado				
Azioni realizzate per la continuità	Situazione della scuola FR1M00100E	Riferimento provinciale FROSINONE	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di continuità		0,0%	0,2%	0,3%
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	✓	95,7%	97,6%	96,7%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	✓	84,8%	82,1%	77,5%
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	✓	73,9%	73,8%	79,6%
Attività di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	✓	78,3%	76,2%	72,1%
Attività comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	✓	82,6%	66,8%	61,4%
Altre azioni per la continuità	✓	21,7%	10,7%	10,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

### 3.4.b Attività di orientamento

#### 3.4.b.1 Tipo di azioni realizzate per l'orientamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per l'orientamento nella scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D27 a.s. 2022/2023].

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola FR1M00100E	Riferimento provinciale FROSINONE	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		0,0%	0,4%	0,3%
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	✓	78,3%	79,6%	86,3%
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.)		41,3%	55,0%	67,0%



per le attività di orientamento	✓			
Utilizzo di strumenti per l'orientamento	✓	65,2%	70,4%	69,4%
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	✓	82,6%	78,1%	84,1%
Monitoraggio degli esiti di alunni/studenti nel successivo segmento scolastico (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	✓	34,8%	37,7%	41,2%
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del percorso da seguire	✓	71,7%	58,8%	65,8%
Predisposizione di un modulo strutturato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni	✓	87,0%	79,2%	83,0%
Altre azioni per l'orientamento	✓	19,6%	14,3%	14,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

#### 3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

La tabella riporta la percentuale di studenti al primo anno di scuola secondaria di II grado che ha seguito il consiglio orientativo ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

	Situazione della scuola FR1M00100E	Riferimento provinciale FROSINONE	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti che ha seguito il consiglio orientativo ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado	0,0%	57,8%	56,0%	60,1%

I riferimenti sono medie percentuali.



## Punti di forza

La continuità educativa è centrata sull'identificazione di un percorso formativo comune, unitario e progressivo, che prevede un coordinamento didattico tra gli insegnanti dei diversi ordini di studio e azioni di orientamento sul percorso scolastico, in grado di indirizzare le scelte in ordine agli itinerari formativi da seguire. Tale percorso prevede l'individuazione di:

- obiettivi essenziali e progressivi relativi alle competenze in uscita da ogni segmento scolastico;
- criteri di verifica e di valutazione comuni e condivisi;
- prove d'ingresso e d'uscita da un ordine di studi all'altro;
- attività didattiche e d'accoglienza insieme con gli alunni dell'ordine successivo degli studi;
- riunioni con i docenti degli altri ordini di studi.

Quanto sopra, si realizza attraverso attività con gli studenti dei vari ordini di scuola e attraverso la ricerca-azione dei docenti all'interno del lavoro delle Commissioni, in collaborazione con i docenti della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di II grado. La scuola ha strutturato un percorso d'Orientamento, che coinvolge tutti gli attori del progetto educativo: studenti, docenti, genitori verso una scelta futura realistica e consapevole.

## Punti di debolezza

Difficoltà nel reperire i profili individuali per gli alunni che si iscrivono presso la nostra Scuola.

## Autovalutazione



### Situazione della scuola



## Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



## Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo ottimale. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali, coinvolgendo più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. La scuola propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività formative esterne (scuole, centri di formazione, università). Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora regolarmente i risultati delle proprie azioni di orientamento. Tutti o quasi tutti gli studenti seguono il consiglio orientativo della scuola.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha stipulato convenzioni con numerose imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi sono coerenti alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate in maniera regolare.



## Orientamento strategico e organizzazione della scuola

### 3.5.a Monitoraggio

#### 3.5.a.1 Tipo di monitoraggio

La tabella riporta il tipo di monitoraggio attuato dalla scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D28 a.s. 2022/2023].

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola FR1M00100E	Riferimento provinciale FROSINONE	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		0,0%	0,2%	2,6%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		0,1%	1,0%	11,4%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente		0,4%	3,8%	45,0%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico	✓	0,5%	4,5%	40,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

### 3.5.b Gestione delle risorse umane

#### 3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

La tabella riporta la percentuale di docenti della scuola che hanno assunto ruoli organizzativi e che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D29 a.s. 2022/2023].

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola FR1M00100E	Riferimento provinciale FROSINONE	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	27,3%	6,2%	4,7%	5,3%
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	72,7%	9,9%	7,7%	8,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

### 3.5.c Progetti della scuola

#### 3.5.c.1 Numero di progetti e spesa

La tabella riporta la numerosità, la spesa media prevista e la spesa media per studente prevista dei progetti realizzati dalla scuola nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D30 a.s. 2022/2023].



	Situazione della scuola FR1M00100E	Riferimento provinciale FROSINONE	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Numero di progetti	12	11	8	10
Spesa media per progetto prevista (in euro)	10.000	2.459,9	4.961,6	5.126,7
Spesa media per studente prevista (in euro)				

I riferimenti sono medie.

### 3.5.c.2 Argomento dei tre progetti prioritari

La tabella riporta l'argomento dei tre progetti prioritari realizzati dalla scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D31 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola FR1M00100E	Riferimento provinciale FROSINONE	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Formazione e aggiornamento del personale	0	21,7%	23,0%	23,1%
Abilità linguistiche/ lettura/ biblioteca	0	20,3%	23,3%	21,2%
Abilità logico-matematiche e scientifiche	1	37,7%	23,9%	20,2%
Prevenzione del disagio, inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	0	21,7%	35,8%	37,3%
Lingue straniere	1	55,1%	35,8%	35,7%
Tecnologie informatiche (TIC)	0	14,5%	19,2%	18,9%
Attività artistico, espressive	0	21,7%	25,2%	27,1%
Educazione alla convivenza civile (educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	0	23,2%	27,5%	26,4%
Sport	0	14,5%	9,1%	11,3%
Orientamento, accoglienza, continuità	1	23,2%	18,3%	19,0%
Altri argomenti	0	31,9%	24,1%	25,8%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno realizzato uno o più progetti per il corrispondente tipo di argomento.



## Punti di forza

L'Istituto intende promuovere nei giovani la passione e l'emozione per la conoscenza (passione come madre del pensiero, emozione come madre della conoscenza). Da qui la necessità di trovare forme e spazi di socializzazione animati dal desiderio di creare legami sociali e di pensiero, di dar vita ad un'educazione capace di essere custode non solo della conoscenza ma anche della speranza. L'obiettivo finale è quello di contribuire alla formazione integrale della persona nella sua interrelazione sociale ispirandosi al vangelo. Educazione come "Capolavoro della speranza" (cfr. Lettera di Natale 2009 di Mons. Loppa, vescovo della diocesi di Anagni-Alatri). "Vogliamo offrire dei luoghi umanizzati e abitati da volti accoglienti che possano favorire delle relazioni educative significative, che orientino a guardare la vita riconciliandosi con il vissuto quotidiano. Vorremmo provare a costruire un vero e proprio "cortile educativo", costruito in rete da tutti coloro che sul territorio convergono in ordine ad un progetto educativo condiviso". Il nostro progetto educativo spinge il giovane alla ricerca della verità e allo sviluppo della cultura. La verità è quella che si raggiunge faticosamente attraverso un'onesta ricerca personale, insieme e nel rispetto degli altri, nella pari dignità tra uomo e donna, senza

## Punti di debolezza

Incrementare il monitoraggio e gli esiti dei processi mediante forme strutturate e non, al fine di conseguire in modo ottimale gli obiettivi individuati, con vere e proprie azioni di pianificazione strategica, misurazione delle performance e strumenti di autovalutazione.



distinzioni di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali, di cultura, come recita la Costituzione della nostra Repubblica. Lo sviluppo della cultura richiede non solo creatività, assimilazione, ma soprattutto misura ed equilibrio ponderato. Vogliamo aiutare i giovani a crescere in sapienza, età e grazia davanti a Dio e agli uomini. Le scelte educative e le priorità sono definite chiaramente e condivise all'interno della comunità scolastica e trovano evidenza nel PTOF, pubblicato sul sito web della scuola [www.istitutobonifacioottavo.edu.it](http://www.istitutobonifacioottavo.edu.it). La Mission, declinata nel PTOF, si sostanzia nell'individuazione di priorità d'azione e nella realizzazione delle attività conseguenti. L'attenzione è rivolta a catalizzare le energie intellettuali interne, i contributi e le risorse del territorio, le risorse finanziarie e strumentali disponibili verso il perseguimento degli obiettivi prioritari d'istituto.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Descrizione del livello

La scuola ha definito la propria visione strategica in stretta condivisione con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.

La scuola attua sistematicamente il monitoraggio di tutte le attività da monitorare al fine di orientare le strategie e riprogettare le azioni.

Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



## Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

### 3.6.a Formazione per i docenti

#### 3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative dei docenti

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare le esigenze formative del personale docente nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D32 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola FR1M00100E	Riferimento provinciale FROSINONE	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono state raccolte le esigenze formative		1,3%	2,4%	2,6%
Le esigenze formative sono state raccolte tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, moduli on line, ecc.)	✓	74,7%	53,5%	46,6%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera formale durante appositi incontri		10,7%	22,0%	28,8%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera informale (ad esempio verbalmente)		13,3%	22,0%	22,0%

I riferimenti sono percentuali.

#### 3.6.a.2 Numero di attività di formazione per i docenti per priorità tematica nazionale

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D33 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola FR1M00100E	Riferimento provinciale FROSINONE	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Numero di attività di formazione	2	4,7	3,8	3,8

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2022/2023 per priorità tematica nazionale [Questionario Scuola D33 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola FR1M00100E	Riferimento provinciale FROSINONE	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Lingue Straniere	0	24,0%	17,5%	14,8%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	0	48,0%	46,0%	45,6%



Scuola e lavoro	0	12,0%	9,1%	8,4%
Autonomia didattica e organizzativa	0	24,0%	17,5%	14,8%
Valutazione e miglioramento	0	29,3%	22,2%	18,5%
Didattica per competenze e innovazione metodologica	1	41,3%	31,0%	32,3%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	20,0%	19,8%	18,1%
Inclusione e disabilità	0	64,0%	65,4%	68,6%
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	17,3%	11,9%	15,0%
Discipline scientifico-tecnologiche (STEM) e competenze multilinguistiche	1	25,3%	17,2%	17,1%
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato 0-6	0	5,3%	3,6%	5,3%
Iniziative formative per le Misure di Accompagnamento Valutazione Scuola Primaria (O. M. n. 172/ 20)	0	17,3%	15,9%	16,0%
Iniziative atte a promuovere pratiche educative inclusive e di integrazione anche per gli alunni nuovi arrivati in Italia (NAI), grazie al supporto di nuove tecnologie e alla promozione delle pratiche sportive	0	9,3%	8,9%	7,6%
Azioni connesse all'implementazione delle azioni previste dal Piano Nazionale "RiGenerazione Scuola"	0	17,3%	5,1%	3,9%
Altri argomenti	0	37,3%	35,0%	34,5%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per i docenti per la corrispondente priorità tematica nazionale.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

### 3.6.a.3 Livello di erogazione delle attività di formazione per i docenti

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2022/2023 per livello di erogazione [Questionario Scuola D33 a.s. 2022/2023].

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola FR1M00100E	Riferimento provinciale FROSINONE	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Questa scuola	1	70,7%	68,3%	70,6%
Scuola Polo	0	37,3%	38,1%	31,7%
Rete di ambito	0	42,7%	27,2%	33,1%
Rete di scopo	0	10,7%	9,5%	10,6%
Ministero dell'Istruzione - Ufficio Scolastico Regionale	0	17,3%	14,4%	17,3%
Università	0	4,0%	5,7%	3,7%
Altre istituzioni o enti accreditati	1	28,0%	28,6%	25,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per i docenti per il corrispondente livello di erogazione.



La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

**3.6.a.4 Tipo di finanziamento delle attività di formazione per i docenti**

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2022/2023 per tipo di finanziamento [Questionario Scuola D33 a.s. 2022/2023].

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola FR1M00100E	Riferimento provinciale FROSINONE	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Finanziato direttamente dalla scuola	1	61,3%	60,5%	61,0%
Finanziato dalla rete di ambito	0	10,7%	9,7%	11,0%
Finanziato dalla rete di scopo	0	10,7%	9,7%	11,0%
Finanziato dal Ministero dell'Istruzione	0	34,7%	29,7%	32,5%
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	5,3%	7,4%	10,3%
Finanziato dal singolo docente	0	6,7%	9,8%	7,1%
Finanziato dall'Unione Europea (es. programmi Erasmus)	1	13,3%	5,8%	4,6%
Finanziato da altri soggetti esterni	0	22,7%	19,3%	19,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per i docenti per il corrispondente tipo di finanziamento.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

**3.6.a.5 Docenti coinvolti nelle attività di formazione per priorità tematica nazionale**

La tabella riporta la percentuale di docenti coinvolti nelle attività di formazione previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2023/2024 per priorità tematica nazionale [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D33 a.s. 2022/2023].

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola FR1M00100E	Riferimento provinciale FROSINONE	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Lingue straniere		1,1%	1,3%	1,1%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento		11,8%	15,7%	13,8%
Scuola e lavoro		6,0%	4,0%	2,8%
Autonomia didattica e organizzativa		0,4%	1,8%	1,5%
Valutazione e miglioramento		2,1%	3,3%	3,0%
Didattica per competenze e innovazione metodologica	100,0%	13,6%	6,4%	8,4%
Integrazione, competenze di cittadinanza e		3,0%	3,4%	4,2%



cittadinanza globale				
Inclusione e disabilità		23,1%	24,7%	25,9%
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile		1,2%	1,5%	3,6%
Discipline scientifico-tecnologiche (STEM) e competenze multilinguistiche	100,0%	5,3%	1,9%	2,2%
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato 0-6		0,0%	0,0%	0,1%
Iniziative formative per le Misure di Accompagnamento Valutazione Scuola Primaria (O. M. n. 172/ 20)		1,2%	1,1%	0,9%
Iniziative atte a promuovere pratiche educative inclusive e di integrazione anche per gli alunni nuovi arrivati in Italia (NAI), grazie al supporto di nuove tecnologie e alla promozione delle pratiche sportive		2,8%	1,6%	1,7%
Azioni connesse all'implementazione delle azioni previste dal Piano Nazionale "RiGenerazione Scuola"		0,1%	0,3%	0,7%
Altri argomenti		13,2%	11,9%	14,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

### 3.6.b Formazione per il personale ATA

#### 3.6.b.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative del personale ATA

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare le esigenze formative del personale ATA nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D32 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola FR1M00100E	Riferimento provinciale FROSINONE	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono state raccolte le esigenze formative		8,0%	11,5%	10,5%
Le esigenze formative sono state raccolte tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)		41,3%	27,8%	22,4%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera formale durante appositi incontri	✓	20,0%	22,3%	25,0%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera informale (ad esempio verbalmente)		30,7%	38,4%	42,0%

I riferimenti sono percentuali di scuole.

#### 3.6.b.2 Numero di attività di formazione per il personale ATA per argomento

La tabella riporta il numero di attività di formazione per il personale ATA previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D34 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola FR1M00100E	Riferimento provinciale FROSINONE	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Numero di attività di	5	2,9%	2,4%	2,4%



formazione				
------------	--	--	--	--

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

La tabella riporta il numero di attività di formazione per il personale ATA previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2022/2023 per argomento [Questionario Scuola D34 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola FR1M00100E	Riferimento provinciale FROSINONE	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	1	5,3%	8,8%	6,5%
Assistenza agli alunni con disabilità	0	1,3%	5,5%	9,0%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	0	53,3%	48,1%	49,4%
Il servizio pubblico	0	2,7%	1,8%	1,5%
Contratti e procedure amministrativo-contabili	1	25,3%	19,3%	20,5%
Procedure digitali sul SIDI	0	18,7%	15,3%	12,5%
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0%	1,6%	1,9%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragioniere territoriali	0	26,7%	22,9%	21,2%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	4,0%	3,3%	3,8%
Gestione dei beni nei laboratori	0	2,7%	2,0%	2,1%
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	14,7%	6,9%	5,7%
Supporto tecnico all'attività didattica	0	8,0%	8,4%	7,1%
Collaborazione con insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	4,0%	3,1%	1,9%
Autonomia scolastica	0	1,3%	0,5%	0,9%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	1	14,7%	10,6%	9,0%
Relazioni sindacali	0	1,3%	0,9%	1,1%
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	6,7%	4,8%	6,3%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	5,3%	5,1%	5,5%
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	5,3%	2,1%	2,1%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0%	0,1%	0,7%
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica	1	6,7%	1,6%	1,7%
Gestione amministrativa del personale	0	21,3%	14,7%	13,1%
Altro argomento	1	30,7%	25,8%	24,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per il personale ATA per il corrispondente argomento.



La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

### 3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione per il personale ATA

La tabella riporta il numero di attività di formazione per il personale ATA previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2022/2023 per livello di erogazione [Questionario Scuola D34 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola FR1M00100E	Riferimento provinciale FROSINONE	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Questa scuola	5	87,7%	81,7%	73,5%
Scuola Polo	0	1,4%	5,0%	10,2%
Rete di ambito	0	4,1%	5,9%	10,1%
Rete di scopo	0	2,7%	3,0%	7,9%
Ministero dell'Istruzione - Ufficio Scolastico Regionale	0	8,2%	9,3%	12,4%
Università	0	0,0%	0,1%	0,4%
Altre istituzioni o enti accreditati	0	23,3%	22,9%	24,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per il personale ATA per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

### 3.6.b.4 Personale ATA coinvolto nelle attività di formazione per argomento

La tabella riporta la percentuale di personale ATA coinvolto nelle attività di formazione previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2022/2023 per argomento [Questionario Scuola D15, D34 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola FR1M00100E	Riferimento provinciale FROSINONE	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	83,3%	1,6%	2,9%	1,9%
Assistenza agli alunni con disabilità		0,6%	1,5%	2,0%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso		36,3%	25,0%	26,8%
Il servizio pubblico		0,0%	0,4%	0,5%
Contratti e procedure amministrativo-contabili	33,3%	3,7%	3,5%	3,5%
Procedure digitali sul SIDI		3,3%	3,4%	2,4%
Gestione delle relazioni interne ed esterne			0,3%	0,5%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragioniere territoriali		5,4%	4,1%	3,1%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori		1,9%	1,9%	1,9%
Gestione dei beni nei laboratori		1,1%	0,3%	0,3%
Gestione tecnica del sito web della scuola		3,7%	1,5%	1,0%



Supporto tecnico all'attività didattica		2,3%	2,0%	1,5%
Collaborazione con insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione		0,4%	0,7%	0,4%
Autonomia scolastica		0,2%	0,2%	0,2%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	33,3%	3,1%	1,4%	1,0%
Relazioni sindacali		0,2%	0,1%	0,1%
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON		1,5%	0,8%	0,7%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico		1,2%	0,6%	0,6%
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative		3,4%	1,0%	0,8%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro			0,0%	0,3%
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica	83,3%	1,1%	0,5%	0,4%
Gestione amministrativa del personale		5,3%	3,4%	2,5%
Altro argomento	83,3%	17,7%	13,3%	11,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

### 3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

#### 3.6.c.1 Tipo di argomento dei gruppi di lavoro

La tabella riporta la presenza nella scuola di gruppi di lavoro dei docenti nell'a.s. 2022/2023 per argomento [Questionario Scuola D35 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola FR1M00100E	Riferimento provinciale FROSINONE	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Criteri comuni per la valutazione degli alunni/studenti di scuola primaria e/o secondaria	✓	74,0%	79,8%	79,5%
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	✓	72,7%	69,4%	69,5%
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti segmenti di scuola)	✓	67,5%	61,8%	57,6%
Accoglienza	✓	76,6%	79,4%	79,9%
Inclusione	✓	96,1%	95,5%	95,3%
Continuità	✓	83,1%	82,8%	80,7%
Orientamento	✓	88,3%	89,1%	87,1%
Raccordo con il territorio	✓	71,4%	65,2%	68,7%
Predisposizione documenti strategici (RAV, PdM, Rendicontazione sociale, PTOF)	✓	97,4%	97,1%	96,9%
Predisposizione progetti specifici (es. PON, POR, PNSD, RiGenerazione Scuola)	✓	76,6%	75,2%	78,6%



Temi disciplinari	✓	50,6%	54,6%	54,0%
Transizione ecologica e culturale	✓	59,7%	52,3%	48,0%
Metodologie didattiche innovative	✓	77,9%	72,5%	72,3%
Altro argomento		33,8%	36,0%	35,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che nella scuola sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento, mentre la cella vuota indica che nella scuola non sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole in cui sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

### 3.6.c.2 Docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

La tabella riporta la percentuale di docenti partecipanti a gruppi di lavoro presenti nella scuola nell'a.s. 2023/2024 per argomento [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D35 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola FR1M00100E	Riferimento provinciale FROSINONE	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Criteri comuni per la valutazione degli alunni/studenti di scuola primaria e/o secondaria	81,8%	11,7%	9,7%	10,8%
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	54,5%	11,9%	8,3%	9,0%
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti segmenti di scuola)	81,8%	10,9%	6,0%	5,1%
Accoglienza	27,3%	8,5%	5,6%	5,8%
Inclusione	18,2%	9,9%	7,0%	8,1%
Continuità	18,2%	6,2%	4,8%	5,3%
Orientamento	27,3%	3,4%	2,5%	2,8%
Raccordo con il territorio	27,3%	2,3%	1,6%	1,8%
Predisposizione documenti strategici (RAV, PdM, Rendicontazione sociale, PTOF)	36,4%	4,6%	3,8%	4,1%
Predisposizione progetti specifici (es. PON, POR, PNSD, RiGenerazione Scuola)	36,4%	2,0%	1,9%	2,1%
Temi disciplinari	27,3%	3,3%	3,7%	4,5%
Transizione ecologica e culturale	36,4%	1,3%	1,5%	1,4%
Metodologie didattiche innovative	36,4%	5,6%	3,1%	3,4%
Altro argomento		0,4%	0,9%	1,3%

I riferimenti sono medie percentuali.



## Punti di forza

La scuola nell'ottica di una formazione "life long learning" all'inizio di ogni anno scolastico, raccoglie attraverso un Questionario di "Analisi dei Bisogni formativi", o in sede collegiale, quelli che sono i Bisogni formativi dei singoli docenti e del personale ATA, per realizzare nell'arco del triennio le attività formative e di aggiornamento richieste. In un mondo sempre più interconnesso e digitale, sono state particolarmente rilevanti le esperienze, anche in Erasmus+, di formazione relative alla didattica innovativa e STEM.

## Punti di debolezza

Implementare il numero di corsi di formazione/aggiornamento del personale docente ed ATA.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo sistematico e ne tiene conto nella pianificazione delle attività di formazione.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la



percentuale di personale della scuola coinvolto sono superiori con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di qualità elevata, che rispondono appieno ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali e strumenti di qualità eccellente. Tutti i docenti condividono materiali didattici di vario tipo. I materiali didattici sono raccolti in modo sistematico.



## Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

### 3.7.a Reti di scuole

#### 3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D36 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola FR1M00100E	Riferimento provinciale FROSINONE	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Numero di reti a cui la scuola partecipa	4	0,3%	0,4%	0,3%

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2022/2023 per attività prevalente [Questionario Scuola D36 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola FR1M00100E	Riferimento provinciale FROSINONE	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum	0	11,0%	9,2%	7,5%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	8,4%	7,1%	5,1%
Attività di formazione e aggiornamento del personale	2	25,1%	27,7%	22,6%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	7,3%	9,5%	8,7%
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze degli alunni/studenti	0	1,6%	1,8%	1,4%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola	1	2,6%	1,6%	0,8%
Progetti o iniziative di orientamento	0	2,6%	2,3%	4,9%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	3,1%	1,9%	4,6%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	7,9%	6,0%	8,1%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con cittadinanza non italiana	0	1,0%	1,4%	3,4%
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	3,1%	4,9%	4,9%
Realizzazione del Piano nazionale scuola digitale	0	7,3%	4,0%	3,1%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	1	11,0%	8,4%	7,0%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	2,1%	3,0%	4,5%



Valorizzazione delle risorse professionali	0	0,5%	1,9%	1,6%
Altre attività	0	4,2%	7,9%	10,1%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di attività prevalente.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

### 3.7.a.2 Numero di reti di cui la scuola è capofila

La tabella riporta il numero di reti di cui la scuola è capofila nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D36 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola FR1M00100E	Riferimento provinciale FROSINONE	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
La scuola non è capofila	✓	72,1%	75,6%	74,4%
La scuola è capofila per una rete		21,3%	18,0%	18,5%
La scuola è capofila per più reti		6,6%	6,4%	7,1%

I riferimenti sono percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

### 3.7.a.3 Numero di reti per soggetto finanziatore

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2022/2023 per soggetto finanziatore [Questionario Scuola D36 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola FR1M00100E	Riferimento provinciale FROSINONE	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Stato	0	39,0%	34,9%	30,8%
Regione	1	3,7%	5,2%	8,3%
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	2	11,8%	10,6%	12,0%
Unione Europea	1	3,7%	2,7%	2,4%
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	0	5,9%	2,5%	4,0%
Scuole componenti la rete	0	35,8%	44,1%	42,5%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di soggetto finanziatore.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

### 3.7.a.4 Numero di reti per principale motivo di partecipazione

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2022/2023 per principale motivo di partecipazione



[Questionario Scuola D36 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola FR1M00100E	Riferimento provinciale % FROSINONE	Riferimento regionale % LAZIO	Riferimento nazionale %
Per fare economia di scala	0	10,7%	9,8%	10,5%
Per accedere a dei finanziamenti	0	2,7%	4,4%	5,8%
Per migliorare pratiche educative e didattiche	4	72,7%	67,0%	63,6%
Per migliorare pratiche valutative	0	4,3%	3,5%	2,7%
Per altro motivo di partecipazione	0	9,6%	15,2%	17,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti per il corrispondente tipo di principale motivazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

### 3.7.b Accordi formalizzati

#### 3.7.b.1 Numero di accordi formalizzati che la scuola ha in essere

La tabella riporta il numero di accordi formalizzati (protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità, ecc.) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D37 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola FR1M00100E	Riferimento provinciale FROSINONE	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Protocolli d'intesa	8	2,1%	2,3%	2,2%
Convenzioni	9	14,0%	9,5%	16,0%
Patti educativi di comunità		0,4%	0,4%	0,7%
Accordi quadro	8	1,1%	0,2%	0,2%
Altri accordi formalizzati		4,6%	2,2%	2,3%
Totale accordi formalizzati	25	16,0%	10,2%	15,8%

I riferimenti sono medie.

#### 3.7.b.2 Soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati (protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità, ecc.) nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D38 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola FR1M00100E	Riferimento provinciale FROSINONE	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	✓	8,6%	5,6%	7,0%
Università		17,9%	19,2%	18,1%



	✓			
Enti di ricerca	✓	5,5%	4,8%	3,7%
Enti di formazione accreditati	✓	7,9%	9,1%	8,5%
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	✓	9,0%	10,1%	10,1%
Associazioni sportive	✓	10,7%	12,9%	11,3%
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	✓	15,2%	15,4%	14,9%
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	✓	13,4%	11,6%	14,6%
Azienda sanitaria locale		7,9%	6,5%	7,4%
Altri soggetti		3,8%	4,8%	4,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

### 3.7.b.3 Tipo di oggetto degli accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di accordi formalizzati (protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità, ecc.) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D39 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola FR1M00100E	Riferimento provinciale FROSINONE	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo	✓	7,0%	6,3%	6,1%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	✓	7,7%	6,2%	6,3%
Attività di formazione e aggiornamento del personale	✓	9,3%	10,3%	9,9%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	✓	7,0%	6,3%	6,5%
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze degli alunni/studenti	✓	4,6%	3,5%	3,3%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola	✓	2,6%	1,7%	1,4%
Progetti o iniziative di orientamento	✓	5,9%	7,1%	7,7%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	✓	5,4%	5,8%	7,3%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	✓	9,3%	8,5%	8,2%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con cittadinanza non italiana	✓	3,6%	4,5%	4,9%
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera,		2,6%	3,0%	3,0%



ecc.)				
Realizzazione del Piano nazionale scuola digitale	✓	4,4%	4,1%	3,8%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	✓	10,8%	9,7%	10,3%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	✓	7,5%	8,5%	7,1%
Valorizzazione delle risorse professionali	✓	3,4%	3,2%	3,2%
Altri oggetti		4,1%	5,4%	5,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi per il corrispondente tipo di oggetto.

### 3.7.c Partecipazione dei genitori alla vita scolastica

#### 3.7.c.1 votanti effettivi alle elezioni del Consiglio d'Istituto

La tabella riporta la percentuale dei genitori votanti effettivi alle più recenti elezioni del Consiglio d'Istituto [Questionario Scuola D40 a.s. 2022/2023].

\${codtipscuque}				
	Situazione della scuola FR1M00100E	Riferimento provinciale FROSINONE	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Scuola secondaria di I grado	34%	21,2%	18,6%	22,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

#### 3.7.c.2 Livello di partecipazione dei genitori nelle attività della scuola

La tabella riporta quanti genitori hanno svolto determinate attività a scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D41 a.s. 2022/2023].

Scuola secondaria di I grado					
Attività svolte dai genitori	Istituto/ raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola FR1M00100E			✓	
	Riferimento provinciale FROSINONE	28,9%	46,7%	22,2%	2,2%
	Riferimento regionale LAZIO	31,9%	50,0%	13,9%	4,2%
	Riferimento nazionale	30,7%	48,0%	16,1%	5,2%
Partecipa ai colloqui collettivi con i	Situazione della scuola				✓



docenti	FR1M00100E				
	Riferimento provinciale FROSINONE	0,0%	2,2%	31,1%	66,7%
	Riferimento regionale LAZIO	0,5%	11,3%	36,1%	52,1%
	Riferimento nazionale	0,6%	12,8%	40,7%	45,9%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola FR1M00100E			✓	
	Riferimento provinciale FROSINONE	4,4%	8,9%	37,8%	48,9%
	Riferimento regionale LAZIO	3,9%	27,3%	35,4%	33,3%
	Riferimento nazionale	4,1%	28,7%	39,2%	28,0%

I riferimenti sono percentuali.

### 3.7.d Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

#### 3.7.d.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

La tabella riporta le modalità di coinvolgimento dei genitori utilizzate dalla scuola nell'a.s. 2020/2021 [Questionario Scuola D42 a.s. 2022/2023].

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola FR1M00100E	Riferimento provinciale FROSINONE	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	15,2%	14,9%	15,3%
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	✓	17,5%	16,4%	16,0%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	17,5%	16,9%	16,4%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni/studenti	✓	17,5%	17,3%	16,8%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno)	✓	13,9%	14,5%	14,3%
Seminari/corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori	✓	7,9%	6,9%	7,9%
Incontri con le associazioni di genitori	✓	1,7%	3,0%	3,5%
Incontri di supporto alla genitorialità	✓	5,6%	7,4%	7,4%
Altre modalità	✓	3,2%	2,6%	2,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.



## Punti di forza

La scuola da anni è impegnata a tessere e consolidare rapporti con il territorio. Sono numerose le Associazioni del territorio, di cui la scuola si avvale durante attività ed eventi. Come si evince dal PTOF, l'Istituto aderisce a diverse Reti di scopo con altre scuole a seconda dell'ambito di interesse, collabora prevalentemente con il Comune di Anagni ma anche con gli altri Comuni limitrofi in alcuni progetti e con la Rete delle biblioteche scolastiche. Partecipa attivamente alle iniziative proposte dal Comune di Anagni e dalla ASL su progetti di integrazione, cyberbullismo e salute. Ha stipulato convenzioni con le principali Università di Roma, di Firenze, di Cassino e di Napoli, per attività di tirocinio di studenti universitari e per la formazione dei docenti e incontri di approfondimento su specifici argomenti trattati in classe tramite convegni, seminari e incontri in sede. L'Istituto è impegnato da molti anni nella realizzazione di interventi finalizzati all'integrazione e all'inclusione.

## Punti di debolezza

Favorire tutte quelle attività volte alla fruizione piena di ciò che il territorio offre in termini strettamente culturale: teatro, musica, mostre, presentazione di libri e partecipazione a circoli letterari.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le



politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Descrizione del livello

La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha diverse collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative.

La scuola realizza numerose iniziative rivolte ai genitori. I genitori partecipano attivamente alla definizione dell'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono ottimali. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è superiore ai riferimenti.



## Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti

---



## Risultati scolastici

### PRIORITÀ

Ridurre l'insuccesso scolastico

### TRAGUARDO

Diminuire del 20% nel triennio gli studenti che conseguono 6/10 all'esame di Stato.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Ricerare, applicare e condividere strumenti di valutazione per competenze, oltre alle abilità e conoscenze
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Realizzare esperienze di apprendimento autentico basate su problemi reali, esperienze di apprendimento potenziato dalle tecnologie, feedback continuo e metodico, varietà degli approcci didattici.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale nel più ampio quadro delle finalità della secondaria di I grado e del progetto complessivo di formazione della persona.
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Sviluppare l'insegnamento musicale fornendo agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, una ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé.
5. **Ambiente di apprendimento**  
Innovare metodologie, strumenti, tecniche didattiche e pratiche quotidiane al fine di motivare studenti e docenti alla costruzione di un processo di apprendimento significativo.
6. **Ambiente di apprendimento**  
Strutturazione di una base dati sistematica al servizio dell'apprendimento significativo e dell'apprendimento organizzativo
7. **Ambiente di apprendimento**  
Riconoscere e prevenire il disagio, rispettando i ritmi di apprendimento individuali, assicurando un puntuale recupero delle difficoltà, favorendo un clima positivo a scuola e in classe
8. **Inclusione e differenziazione**  
Personalizzazione dei processi di insegnamento/apprendimento in funzione dei "bisogni educativi speciali", dei "fabbisogni formativi specifici" di recupero e potenziamento.
9. **Continuità e orientamento**  
Potenziare la progettualità e la realizzare di UdA fra classi ponte, all'interno della progettazione curricolare d'Istituto per competenze, per verificare l'efficacia delle scelte educative
10. **Continuità e orientamento**



Previsione di cicli continui di valutazione e miglioramento delle proprie azioni progettuali. Restituzione di informazioni di ritorno regolari e costanti ai vari soggetti sulla propria azione e i propri risultati

11. **Continuità e orientamento**  
Raccordo- continuità tra gradi di scuola, prevedendo attività di accoglienza alunni in ingresso e attività di orientamento in ingresso e in uscita
12. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Condivisione di una visione dell'apprendimento a livello di scuola e promozione di una leadership distribuita tra i diversi attori della comunità scolastica
13. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Realizzare un modello di scuola flessibile, centrato sulla ricerca costante del risultato migliore attraverso un continuo adattamento della forma organizzativa e didattica ai bisogni formativi via via emergenti attraverso l'elasticità e la mobilità nell'organizzazione del lavoro, dei tempi, dei luoghi della scuola.
14. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Migliorare gli esiti degli allievi, mettendo in atto, nell'azione di insegnamento-apprendimento, modelli didattici e organizzativi efficaci e flessibili, anche attraverso la crescita della professionalità docente.
15. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Potenziare l'approfondimento e la formazione dei docenti sulla didattica per competenze, innovazione metodologico-didattica, nuove tecnologie, didattica disciplinare.
16. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Promuovere occasioni regolari e diversificate di sviluppo professionale, impiegando anche figure di esperti e mentori per la crescita professionale dei docenti.
17. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Gestione della risorsa "docenti" attraverso - progettazione collegiale e integrazione degli interventi dei singoli docenti, - lavoro di gruppo come opportunità di sviluppo professionale, - visibilità e condivisione delle pratiche di insegnamento realizzate
18. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Promuovere sia attività esperienziali-laboratoriali sulle competenze emotive e relazionali, sia attività di tipo didattico coinvolgendo tutte le materie scolastiche.
19. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Collaborazione con le famiglie e la realtà territoriale attraverso il coinvolgimento attivo delle famiglie e attraverso la strutturazione di forme di reciproco scambio tra scuola e comunità territoriale



## PRIORITÀ

## TRAGUARDO

Incrementare l'ottenimento del successo scolastico

Aumentare del 20% gli studenti che ottengono risultati compresi tra 9 e 10 e lode all'esame di Stato



## Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Ricerare, applicare e condividere strumenti di valutazione per competenze, oltre alle abilità e conoscenze
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Realizzare esperienze di apprendimento autentico basate su problemi reali, esperienze di apprendimento potenziato dalle tecnologie, feedback continuo e metodico, varietà degli approcci didattici.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale nel più ampio quadro delle finalità della secondaria di I grado e del progetto complessivo di formazione della persona.
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Sviluppare l'insegnamento musicale fornendo agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, una ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé.
5. **Ambiente di apprendimento**  
Innovare metodologie, strumenti, tecniche didattiche e pratiche quotidiane al fine di motivare studenti e docenti alla costruzione di un processo di apprendimento significativo.
6. **Ambiente di apprendimento**  
Strutturazione di una base dati sistematica al servizio dell'apprendimento significativo e dell'apprendimento organizzativo
7. **Ambiente di apprendimento**  
Riconoscere e prevenire il disagio, rispettando i ritmi di apprendimento individuali, assicurando un puntuale recupero delle difficoltà, favorendo un clima positivo a scuola e in classe
8. **Inclusione e differenziazione**  
Personalizzazione dei processi di insegnamento/apprendimento in funzione dei "bisogni educativi speciali", dei "fabbisogni formativi specifici" di recupero e potenziamento.
9. **Continuità e orientamento**  
Potenziare la progettualità e la realizzare di UdA fra classi ponte, all'interno della progettazione curricolare d'Istituto per competenze, per verificare l'efficacia delle scelte educative
10. **Continuità e orientamento**  
Previsione di cicli continui di valutazione e miglioramento delle proprie azioni progettuali. Restituzione di informazioni di ritorno regolari e costanti ai vari soggetti sulla propria azione e i propri risultati
11. **Continuità e orientamento**  
Raccordo- continuità tra gradi di scuola, prevedendo attività di accoglienza alunni in ingresso e attività di orientamento in ingresso e in uscita
12. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Condivisione di una visione dell'apprendimento a livello di scuola e promozione di una leadership distribuita tra i diversi attori della comunità scolastica



13. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Realizzare un modello di scuola flessibile, centrato sulla ricerca costante del risultato migliore attraverso un continuo adattamento della forma organizzativa e didattica ai bisogni formativi via via emergenti attraverso l'elasticità e la mobilità nell'organizzazione del lavoro, dei tempi, dei luoghi della scuola.
14. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Migliorare gli esiti degli allievi, mettendo in atto, nell'azione di insegnamento-apprendimento, modelli didattici e organizzativi efficaci e flessibili, anche attraverso la crescita della professionalità docente.
15. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Potenziare l'approfondimento e la formazione dei docenti sulla didattica per competenze, innovazione metodologico-didattica, nuove tecnologie, didattica disciplinare.
16. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Promuovere occasioni regolari e diversificate di sviluppo professionale, impiegando anche figure di esperti e mentori per la crescita professionale dei docenti.
17. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Gestione della risorsa "docenti" attraverso - progettazione collegiale e integrazione degli interventi dei singoli docenti, - lavoro di gruppo come opportunità di sviluppo professionale, - visibilità e condivisione delle pratiche di insegnamento realizzate
18. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Promuovere sia attività esperienziali-laboratoriali sulle competenze emotive e relazionali, sia attività di tipo didattico coinvolgendo tutte le materie scolastiche.
19. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Collaborazione con le famiglie e la realtà territoriale attraverso il coinvolgimento attivo delle famiglie e attraverso la strutturazione di forme di reciproco scambio tra scuola e comunità territoriale





## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali, in particolare in matematica.

### TRAGUARDO

Diminuire del 20% gli alunni che si collocano nelle fasce inferiori di matematica.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Ricerare, applicare e condividere strumenti di valutazione per competenze, oltre alle abilità e conoscenze
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale nel più ampio quadro delle finalità della secondaria di I grado e del progetto complessivo di formazione della persona.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Sviluppare l'insegnamento musicale fornendo agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, una ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé.
4. **Ambiente di apprendimento**  
Innovare metodologie, strumenti, tecniche didattiche e pratiche quotidiane al fine di motivare studenti e docenti alla costruzione di un processo di apprendimento significativo.
5. **Ambiente di apprendimento**  
Strutturazione di una base dati sistematica al servizio dell'apprendimento significativo e dell'apprendimento organizzativo
6. **Ambiente di apprendimento**  
Riconoscere e prevenire il disagio, rispettando i ritmi di apprendimento individuali, assicurando un puntuale recupero delle difficoltà, favorendo un clima positivo a scuola e in classe
7. **Inclusione e differenziazione**  
Personalizzazione dei processi di insegnamento/apprendimento in funzione dei "bisogni educativi speciali", dei "fabbisogni formativi specifici" di recupero e potenziamento.
8. **Continuità e orientamento**  
Potenziare la progettualità e la realizzare di UdA fra classi ponte, all'interno della progettazione curricolare d'Istituto per competenze, per verificare l'efficacia delle scelte educative
9. **Continuità e orientamento**  
Previsione di cicli continui di valutazione e miglioramento delle proprie azioni progettuali. Restituzione di informazioni di ritorno regolari e costanti ai vari soggetti sulla propria azione e i propri risultati
10. **Continuità e orientamento**



- Raccordo- continuità tra gradi di scuola, prevedendo attività di accoglienza alunni in ingresso e attività di orientamento in ingresso e in uscita
11. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Condivisione di una visione dell'apprendimento a livello di scuola e promozione di una leadership distribuita tra i diversi attori della comunità scolastica
  12. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Realizzare un modello di scuola flessibile, centrato sulla ricerca costante del risultato migliore attraverso un continuo adattamento della forma organizzativa e didattica ai bisogni formativi via via emergenti attraverso l'elasticità e la mobilità nell'organizzazione del lavoro, dei tempi, dei luoghi della scuola.
  13. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Migliorare gli esiti degli allievi, mettendo in atto, nell'azione di insegnamento-apprendimento, modelli didattici e organizzativi efficaci e flessibili, anche attraverso la crescita della professionalità docente.
  14. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Potenziare l'approfondimento e la formazione dei docenti sulla didattica per competenze, innovazione metodologico-didattica, nuove tecnologie, didattica disciplinare.
  15. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Promuovere occasioni regolari e diversificate di sviluppo professionale, impiegando anche figure di esperti e mentori per la crescita professionale dei docenti.
  16. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Gestione della risorsa "docenti" attraverso - progettazione collegiale e integrazione degli interventi dei singoli docenti, - lavoro di gruppo come opportunità di sviluppo professionale, - visibilità e condivisione delle pratiche di insegnamento realizzate
  17. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Promuovere sia attività esperienziali-laboratoriali sulle competenze emotive e relazionali, sia attività di tipo didattico coinvolgendo tutte le materie scolastiche.
  18. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Collaborazione con le famiglie e la realtà territoriale attraverso il coinvolgimento attivo delle famiglie e attraverso la strutturazione di forme di reciproco scambio tra scuola e comunità territoriale





## Competenze chiave europee

### PRIORITÀ

Potenziare il "coding" e l'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale come metodologia didattica per sviluppare il pensiero computazionale.

### TRAGUARDO

Utilizzo, da parte del maggior numero possibile di alunni della classe, del pensiero logico, delle strategie di problem solving, delle soft skills per risolvere problemi più o meno complessi e utilizzo consapevole e responsabile delle tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Ricerare, applicare e condividere strumenti di valutazione per competenze, oltre alle abilità e conoscenze
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Realizzare esperienze di apprendimento autentico basate su problemi reali, esperienze di apprendimento potenziato dalle tecnologie, feedback continuo e metodico, varietà degli approcci didattici.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale nel più ampio quadro delle finalità della secondaria di I grado e del progetto complessivo di formazione della persona.
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Sviluppare l'insegnamento musicale fornendo agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, una ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé.
5. **Ambiente di apprendimento**  
Innovare metodologie, strumenti, tecniche didattiche e pratiche quotidiane al fine di motivare studenti e docenti alla costruzione di un processo di apprendimento significativo.
6. **Ambiente di apprendimento**  
Strutturazione di una base dati sistematica al servizio dell'apprendimento significativo e dell'apprendimento organizzativo
7. **Ambiente di apprendimento**  
Riconoscere e prevenire il disagio, rispettando i ritmi di apprendimento individuali, assicurando un puntuale recupero delle difficoltà, favorendo un clima positivo a scuola e in classe



8. **Inclusione e differenziazione**  
Personalizzazione dei processi di insegnamento/apprendimento in funzione dei "bisogni educativi speciali", dei "fabbisogni formativi specifici" di recupero e potenziamento.
9. **Continuità e orientamento**  
Potenziare la progettualità e la realizzare di UdA fra classi ponte, all'interno della progettazione curricolare d'Istituto per competenze, per verificare l'efficacia delle scelte educative
10. **Continuità e orientamento**  
Previsione di cicli continui di valutazione e miglioramento delle proprie azioni progettuali.  
Restituzione di informazioni di ritorno regolari e costanti ai vari soggetti sulla propria azione e i propri risultati
11. **Continuità e orientamento**  
Raccordo- continuità tra gradi di scuola, prevedendo attività di accoglienza alunni in ingresso e attività di orientamento in ingresso e in uscita
12. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Condivisione di una visione dell'apprendimento a livello di scuola e promozione di una leadership distribuita tra i diversi attori della comunità scolastica
13. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Realizzare un modello di scuola flessibile, centrato sulla ricerca costante del risultato migliore attraverso un continuo adattamento della forma organizzativa e didattica ai bisogni formativi via via emergenti attraverso l'elasticità e la mobilità nell'organizzazione del lavoro, dei tempi, dei luoghi della scuola.
14. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Migliorare gli esiti degli allievi, mettendo in atto, nell'azione di insegnamento-apprendimento, modelli didattici e organizzativi efficaci e flessibili, anche attraverso la crescita della professionalità docente.
15. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Potenziare l'approfondimento e la formazione dei docenti sulla didattica per competenze, innovazione metodologico-didattica, nuove tecnologie, didattica disciplinare.
16. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Promuovere occasioni regolari e diversificate di sviluppo professionale, impiegando anche figure di esperti e mentori per la crescita professionale dei docenti.
17. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Gestione della risorsa "docenti" attraverso - progettazione collegiale e integrazione degli interventi dei singoli docenti, - lavoro di gruppo come opportunità di sviluppo professionale, - visibilità e condivisione delle pratiche di insegnamento realizzate
18. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Promuovere sia attività esperienziali-laboratoriali sulle competenze emotive e relazionali, sia attività di tipo didattico coinvolgendo tutte le materie scolastiche.
19. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Collaborazione con le famiglie e la realtà territoriale attraverso il coinvolgimento attivo delle famiglie e attraverso la strutturazione di forme di reciproco scambio tra scuola e comunità territoriale





## PRIORITÀ

Migliorare le skills che consentono di agire da cittadino consapevole, responsabile e in grado di partecipare nel migliore dei modi alla vita sociale.

## TRAGUARDO

Aumentare del 20% le competenze e le skills nell'ambito dei tre nuclei concettuali dell'educazione civica



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Ricerare, applicare e condividere strumenti di valutazione per competenze, oltre alle abilità e conoscenze
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Realizzare esperienze di apprendimento autentico basate su problemi reali, esperienze di apprendimento potenziato dalle tecnologie, feedback continuo e metodico, varietà degli approcci didattici.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale nel più ampio quadro delle finalità della secondaria di I grado e del progetto complessivo di formazione della persona.
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Sviluppare l'insegnamento musicale fornendo agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, una ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé.
5. **Ambiente di apprendimento**  
Innovare metodologie, strumenti, tecniche didattiche e pratiche quotidiane al fine di motivare studenti e docenti alla costruzione di un processo di apprendimento significativo.
6. **Ambiente di apprendimento**  
Strutturazione di una base dati sistematica al servizio dell'apprendimento significativo e dell'apprendimento organizzativo
7. **Ambiente di apprendimento**  
Riconoscere e prevenire il disagio, rispettando i ritmi di apprendimento individuali, assicurando un puntuale recupero delle difficoltà, favorendo un clima positivo a scuola e in classe
8. **Inclusione e differenziazione**  
Personalizzazione dei processi di insegnamento/apprendimento in funzione dei "bisogni educativi speciali", dei "fabbisogni formativi specifici" di recupero e potenziamento.
9. **Continuità e orientamento**  
Potenziare la progettualità e la realizzare di UdA fra classi ponte, all'interno della progettazione curricolare d'Istituto per competenze, per verificare l'efficacia delle scelte educative
10. **Continuità e orientamento**  
Previsione di cicli continui di valutazione e miglioramento delle proprie azioni progettuali. Restituzione di informazioni di ritorno regolari e costanti ai vari soggetti sulla propria azione e i



- propri risultati
11. **Continuità e orientamento**  
Raccordo- continuità tra gradi di scuola, prevedendo attività di accoglienza alunni in ingresso e attività di orientamento in ingresso e in uscita
  12. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Condivisione di una visione dell'apprendimento a livello di scuola e promozione di una leadership distribuita tra i diversi attori della comunità scolastica
  13. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Realizzare un modello di scuola flessibile, centrato sulla ricerca costante del risultato migliore attraverso un continuo adattamento della forma organizzativa e didattica ai bisogni formativi via via emergenti attraverso l'elasticità e la mobilità nell'organizzazione del lavoro, dei tempi, dei luoghi della scuola.
  14. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Migliorare gli esiti degli allievi, mettendo in atto, nell'azione di insegnamento-apprendimento, modelli didattici e organizzativi efficaci e flessibili, anche attraverso la crescita della professionalità docente.
  15. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Potenziare l'approfondimento e la formazione dei docenti sulla didattica per competenze, innovazione metodologico-didattica, nuove tecnologie, didattica disciplinare.
  16. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Promuovere occasioni regolari e diversificate di sviluppo professionale, impiegando anche figure di esperti e mentori per la crescita professionale dei docenti.
  17. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Gestione della risorsa "docenti" attraverso - progettazione collegiale e integrazione degli interventi dei singoli docenti, - lavoro di gruppo come opportunità di sviluppo professionale, - visibilità e condivisione delle pratiche di insegnamento realizzate
  18. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Promuovere sia attività esperienziali-laboratoriali sulle competenze emotive e relazionali, sia attività di tipo didattico coinvolgendo tutte le materie scolastiche.
  19. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Collaborazione con le famiglie e la realtà territoriale attraverso il coinvolgimento attivo delle famiglie e attraverso la strutturazione di forme di reciproco scambio tra scuola e comunità territoriale





## Risultati a distanza

### PRIORITÀ

Far conoscere e sviluppare negli studenti le diverse strategie di "coping", ovvero quelle strategie comportamentali e cognitive per gestire e mediare fra richieste ambientali e nostri bisogni interni.

### TRAGUARDO

Lo studente sa chiedere aiuto quando si trova in difficoltà e non si arrende di fronte ad esse; sa fornire aiuto a chi lo chiede. È disposto ad analizzare sé stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti. È autonomo nell'organizzazione dello studio.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Ricerca, applicare e condividere strumenti di valutazione per competenze, oltre alle abilità e conoscenze
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Realizzare esperienze di apprendimento autentico basate su problemi reali, esperienze di apprendimento potenziato dalle tecnologie, feedback continuo e metodico, varietà degli approcci didattici.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale nel più ampio quadro delle finalità della secondaria di I grado e del progetto complessivo di formazione della persona.
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Sviluppare l'insegnamento musicale fornendo agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, una ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé.
5. **Ambiente di apprendimento**  
Innovare metodologie, strumenti, tecniche didattiche e pratiche quotidiane al fine di motivare studenti e docenti alla costruzione di un processo di apprendimento significativo.
6. **Ambiente di apprendimento**  
Strutturazione di una base dati sistematica al servizio dell'apprendimento significativo e dell'apprendimento organizzativo
7. **Ambiente di apprendimento**  
Riconoscere e prevenire il disagio, rispettando i ritmi di apprendimento individuali, assicurando un puntuale recupero delle difficoltà, favorendo un clima positivo a scuola e in classe
8. **Inclusione e differenziazione**  
Personalizzazione dei processi di insegnamento/apprendimento in funzione dei "bisogni educativi



speciali", dei "fabbisogni formativi specifici" di recupero e potenziamento.

9. **Continuità e orientamento**  
Potenziare la progettualità e la realizzare di UdA fra classi ponte, all'interno della progettazione curricolare d'Istituto per competenze, per verificare l'efficacia delle scelte educative
10. **Continuità e orientamento**  
Previsione di cicli continui di valutazione e miglioramento delle proprie azioni progettuali.  
Restituzione di informazioni di ritorno regolari e costanti ai vari soggetti sulla propria azione e i propri risultati
11. **Continuità e orientamento**  
Raccordo- continuità tra gradi di scuola, prevedendo attività di accoglienza alunni in ingresso e attività di orientamento in ingresso e in uscita
12. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Condivisione di una visione dell'apprendimento a livello di scuola e promozione di una leadership distribuita tra i diversi attori della comunità scolastica
13. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Realizzare un modello di scuola flessibile, centrato sulla ricerca costante del risultato migliore attraverso un continuo adattamento della forma organizzativa e didattica ai bisogni formativi via via emergenti attraverso l'elasticità e la mobilità nell'organizzazione del lavoro, dei tempi, dei luoghi della scuola.
14. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Migliorare gli esiti degli allievi, mettendo in atto, nell'azione di insegnamento-apprendimento, modelli didattici e organizzativi efficaci e flessibili, anche attraverso la crescita della professionalità docente.
15. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Potenziare l'approfondimento e la formazione dei docenti sulla didattica per competenze, innovazione metodologico-didattica, nuove tecnologie, didattica disciplinare.
16. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Promuovere occasioni regolari e diversificate di sviluppo professionale, impiegando anche figure di esperti e mentori per la crescita professionale dei docenti.
17. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Gestione della risorsa "docenti" attraverso - progettazione collegiale e integrazione degli interventi dei singoli docenti, - lavoro di gruppo come opportunità di sviluppo professionale, - visibilità e condivisione delle pratiche di insegnamento realizzate
18. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Promuovere sia attività esperienziali-laboratoriali sulle competenze emotive e relazionali, sia attività di tipo didattico coinvolgendo tutte le materie scolastiche.
19. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Collaborazione con le famiglie e la realtà territoriale attraverso il coinvolgimento attivo delle famiglie e attraverso la strutturazione di forme di reciproco scambio tra scuola e comunità territoriale



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione



Le priorità individuate si riferiscono agli obiettivi generali che la nostra scuola si prefigge di realizzare nel triennio attraverso l'azione di miglioramento: ridurre sempre di più l'insuccesso scolastico in un'area di periferia, fortemente a rischio di dispersione scolastica, senza mai perdere di vista la valorizzazione delle eccellenze. Altrettanto importante è rendere gli studenti autonomi nell'organizzazione dello studio, nelle strategie di "coping", affinché non si arrendano di fronte alle difficoltà e imparino ad essere disponibili ad aiutare gli altri e ad accettare l'aiuto degli altri. Si intende creare, dunque, un ambiente di apprendimento che valorizzi le diverse intelligenze, incentrato su rispetto, stima, educazione, empatia, coerenza, insieme ad approcci innovativi alla didattica che motivino lo studente allo studio e gli consentano di autorealizzarsi e di conseguire livelli medio/alti negli apprendimenti, rafforzando così la propria autostima, maturando un concetto positivo di sé.